



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE "E.MAJORANA"
Via Nestore Mazzei snc – 87067 Corigliano-Rossano (CS)
Presidenza 0983 515689 – Uffici 0983 511085 – ITA 0983 512123 – IPA 0983 514437
C.M.: CSIS064009 - C.F.: 87002040787
www.ismajoranarossano.edu.it
Email: esis064009@istruzione.it – PEC: esis064009@pec.istruzione.it

IIS ROSSANO "ITI - IPA - ITA" - -ROSSANO
Prot. 0005230 del 15/05/2024
V (Uscita)

Esame di Stato anno scolastico 2023/2024

Documento del Consiglio di Classe 15 maggio 2024
(ai sensi dell'O.M. 22 marzo 2024 - n. 55)

Classe 5[^] Sez. B

Indirizzo: Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

(Percorso ACCOGLIENZA TURISTICA-CODICE ATECO I55)



Coordinatore: prof.ssa Santo Alida Lucia
Dirigente Scolastico: Dott. Saverio Madera

INDICE	PAG.
Profiloculturale, educativo e professionale	1
Quadro orario biennio comune	3
Quadro orario triennio percorso Accoglienza turistica	4
Presentazione dell'Istituto e della classe	5
Credito scolastico	9
Variazione del consiglio di classe nel triennio	11
Prospetto dati della classe nel triennio	11
Percorsi di Educazione Civica	12
Uda Pluridisciplinari	22
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento	23
Prove d'esame	24
Metodologie didattiche	27
Tabella per la valutazione periodica e finale degli Apprendimenti	29
Tabella di valutazione del comportamento (Ptof)	30
Elenco Allegati	32
Allegato N°1-Consuntivi delle single materie	33
Allegato N°2-Simulazioni prove scritte	59
Allegato N°3-Griglie di valutazione	68
Allegato N°4 Elenco studenti e credito scolastico terzo e quarto anno (Busta chiusa)	
Firme del Consiglio di Classe	75

PROFILO EDUCATIVO, CULTURALE E PROFESSIONALE

Il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 ha cambiato e rinnovato profondamente l'istruzione professionale dall'anno scolastico 2018/2019.

I nuovi percorsi di Istruzione professionale sono strutturati in un biennio e in un successivo triennio e ripartiti in 11 indirizzi di studio: fra questi rientra l'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera".

L'indirizzo ha l'obiettivo generale di far acquisire agli studenti competenze tecnico-pratiche, organizzative e gestionali nella progettazione, offerta commercializzazione dei prodotti e dei servizi enogastronomici e dell'ospitalità alberghiera.

Nell' articolazione "Accoglienzaturistica", il diplomato è in grado di intervenire nei diversi ambiti delle attività di ricevimento, di gestire e organizzare i servizi in relazione alla domanda stagionale e alle esigenze della clientela; di promuovere i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione di prodotti turistici che valorizzano le risorse del territorio.

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell' articolazione "Accoglienzaturistica" consegue i risultati d' apprendimento descritti nel punto 2.2 dell' Allegato A, di seguito specificati in termini di competenze.

1. Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico - alberghiera.
2. Adeguare la produzione e la vendita dei servizi di accoglienza e ospitalità in relazione alle richieste dei mercati e della clientela.
3. Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico - alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientali, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.
4. Sovrintendere all' organizzazione dei servizi di accoglienza e di ospitalità, applicando le tecniche di gestione economica e finanziaria alle aziende turistico - alberghiere.

Durante il corso di studi, oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale, saranno acquisite le seguenti competenze Specifiche di indirizzo:

- Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico - alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- Applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- Valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- Curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di --comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture,

- delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- Progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
 - Realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'ecosostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
 - Gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
 - Supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
 - Contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

QUADRO ORARIO BIENNIO COMUNE

BIENNIO			
ASSICULTURALI	INSEGNAMENTI AREAGENERALE (18ore)	Monte ore sett. 1°anno	Monte ore sett. 2° anno
Asse dei Linguaggi	Italiano(A-12)	4	4
	Inglese(A-24)	3	3
Asse matematico	Matematica (A-26; A-27; A47)	4	4
Asse storico-sociale	Storia	1	1
	Geografia(A-21)	1	1
	Diritto ed Economia(A-46)	2	2
Scienze motorie		2	2
IRC o attività alternativa		1	1
ASSICULTURALI	INSEGNAMENTI AREA D'INDIRIZZO (14ore)	Monte ore sett. 1°anno	Monte ore sett. 2°anno
Asse deilinguaggi	Seconda lingua straniera –(A-24) Francese	2	2
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienze integrate:1°anno A050;2°anno A-34	2	1
	TIC(A-41)	2	2
	Scienza degli alimenti (A-31)	2	2
	Lab. Servizi enogastronomici – cucina (B-20)	2*	2*
	Lab. servizi enogastronomici – Sala e vendite(B-21)	2*	2*+1
	Lab. Servizi enogastronomici– Accoglienza Turistica(B-19)	2	2
	Lab. discipline e tecnologie informatiche(B-16)	2 (compr.)	2 (compr.)
Ore presenza		6	6
Totale ore settimanali (comprese le presenze e personalizzazione degli apprendimenti)		32	32

Totale ore settimanali (comprese le presenze e personalizzazione degli apprendimenti)

*Per quanto concerne i laboratori nel biennio resta in vigore quanto previsto dal D.L. n.32 del 29 aprile 2011-le ore di laboratorio di servizi enogastronomici, vengono organizzate suddividendo ciascuna classe in due squadre che alternativamente saranno impegnate nel "settore cucina" e nel settore "sala e vendita" operando ciascun settore con il rispettivo insegnante tecnico pratico titolare

QUADRO ORARIO TRIENNIO

PERCORSO ATECO ACCOGLIENZA TURISTICA-155				
ASSICULTURALI	INSEGNAMENTI AREA GENERALE (14ore)	Monte ore sett.3°anno	Monte ore sett.4° anno	Monte ore sett.5° anno
Asse deiLinguaggi	Italiano(A-12)	4	4	4
	Inglese(A-24)	2	2	2
Asse matematico	Matematica(A-26)	3	3	3
Asse storico sociale	Storia(A-12)	2	2	2
Scienzemotorie	Scienze motorize (A-48)	2	2	2
IRC o attività alternativa	IRC o attività alternativa	1	1	1
ASSICULTURALI	INSEGNAMENTI AREA D'INDIRIZZO (14ore)	Monte ore sett.3°anno	Monte ore sett. 4° anno	Monte ore sett. 5° anno
Asse deilinguaggi	Seconda lingua straniera– (A-24) Francese	3	3	3
Asse scientifico, tecnologico e professionale	Scienza e cultura dell'Alimentazione (A-31)	2	2	2
	Lab. di accoglienza turistica(B-19) Compresenze:1ora con Arte e Territorio al 3°anno; 1ora con Scienza e cultura dell'alimentazione al quarto anno+1ora con Arte e Territorio;1ora con Arte e Territorio al quinto anno	7	5	5
	Arte eTerritorio(A-054)	2	2	2
	Tecniche di Comunicazione(A-018)		2	2
	Diritto e tecniche amministrative della Struttura ricettiva(A-045)	4	4	4
Totale ore presenza			2	2

PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO E DELLA CLASSE

ANALISI DEL TERRITORIO E DELL'UTENZA

L'Istituto Professionale Alberghiero, istituito nell'anno scolastico 2002/2003, rappresenta un importantissimo punto di riferimento territoriale per l'istruzione professionale nel settore turistico alberghiero, infatti, la sua utenza è composta da studenti del posto, ma anche da numerosi studenti pendolari provenienti da diversi Comuni dell'hinterland. L'IPSEOA di Corigliano - Rossano si connota come Istituto di prima fascia che, grazie all'elevato grado di operatività e alla generale maturazione culturale e personale, offre la possibilità di entrare nel mondo del lavoro con un alto livello di specializzazione o di proseguire gli studi a livello universitario in tutte le facoltà. E'ospitato all'interno del polo didattico di C/da Frasso, in locali capienti e logisticamente adatti allo svolgimento delle attività didattiche, teoriche e pratiche, grazie anche alle recenti innovazioni delle attrezzature e la strumentazione, ed ad oggi conta una presenza numerica di 13 classi e di 2 Bar didattici e 4 laboratori per le attività tecnico pratiche.

L'Istituto Professionale per i Servizi enogastronomici, ubicato nella stessa area dell'ITA in C/da Frasso di Rossano, unico sul territorio da Cariati a Trebisacce con semi convitto e unica scuola superiore presente nella Casa Circondariale di Corigliano Rossano con corsi di Enogastronomia e ospitalità alberghiera, gode della rigogliosa natura dell'azienda – ortobotanica. I due istituti sono strettamente interconnessi tra loro e rappresentano l'esempio di una filiera agro-alimentare, ovvero un percorso virtuoso attraverso il quale un prodotto alimentare passa dalla terra/azienda alla tavola.

Tale filiera rappresenta un processo articolato secondo precise fasi, che vede coinvolti i giovani delle due realtà scolastiche, impegnati ognuno per il proprio indirizzo, in tutto il lavoro della filiera. Al termine di questo cammino vi è l'elaborazione del prodotto finito nella ristorazione. La sinergia fra Istituto alberghiero e Istituto Tecnico Agrario ha trovato di recente nuovo impulso grazie alle idee innovative del Dirigente Scolastico, dott. Saverio Madera, che ha voluto la realizzazione di due serre idroponiche di ultima generazione. Una delle due serre produce per l'Istituto Alberghiero.

Il settore agroalimentare riveste un ruolo di primo piano nelle dinamiche tra uomo e ambiente poiché interagisce con il suolo, con l'acqua e con le risorse naturali, sia in modo diretto con l'allevamento degli organismi animali e vegetali, sia in modo indiretto, trasformando, trasportando e distribuendo le materie prime e i prodotti finiti ai consumatori.

Pertanto lo sviluppo del settore agro-alimentare diventa il motore di una catena integrata: agro-alimentare – cultura ambiente – turismo – servizi, il quale rappresenta l'unico vero volano produttivo delle nostre Terre.

PRESENTAZIONE GENERALE DELLA CLASSE

La classe 5^a sezione B ad indirizzo “Servizi di Accoglienza Turistica” è composta da 7 alunni, di cui 4 femmine e 3 maschi. Nel presente anno scolastico, il gruppo classe è costituito completamente da studentesse e studenti provenienti per promozione dalla classe 4^aB dell'anno precedente, anche se all'inizio delle attività didattiche, in aggiunta risultavano iscritte, 2 studentesse che non erano state ammesse a sostenere gli Esami di Stato nell'anno scolastico 2022-2023 e che comunque non hanno mai frequentato.

Buona parte degli alunni, abitando in paesi limitrofi alla sede in cui è ubicata la scuola, è costretta al pendolarismo con le difficoltà che questo comporta come partecipare alle attività curricolari pomeridiane e a quelle extrascolastiche, per l'insufficienza del trasporto pubblico.

Eterogenea risulta la loro realtà di provenienza in termini socio-economici e culturali, eterogenee le attitudini, la preparazione di base, gli interessi e motivazioni, la partecipazione al dialogo educativo, l'organizzazione del lavoro personale e metodo di studio, la modalità di apprendimento perseveranza e, soprattutto, intraprendenza, autonomia e responsabilità.

Durante il triennio, per diversi ambiti disciplinari è stata mantenuta la continuità didattica, per altri si sono alternati nuovi docenti che, con metodi diversi, hanno cercato di venire incontro ai bisogni dei singoli alunni, favorendo il superamento del disagio iniziale. A tal proposito anche quest'anno la nomina dei docenti di Arte e Territorio e di Tecnica della Comunicazione è avvenuta ad anno inoltrato.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha vissuto ed operato in un clima piuttosto sereno, non ha presentato casi di comportamento indisciplinato o di particolare gravità, ma tutti hanno partecipato al dialogo educativo che è sempre stato inclusivo nei confronti di ognuno. Il percorso triennale di tutti i componenti della classe ha contribuito a consolidare un discreto senso di coesione; gli studenti sono stati aiutati ad affrontare autonomamente problematiche varie, ad esporre in modo chiaro ed equilibrato la propria opinione e ad acquisire una corretta valutazione di sé e del proprio rapporto con gli altri.

Tutti hanno maturato progressivamente rapporti interpersonali più corretti e proficui, costruendo, nel tempo, esperienze di reciproca solidarietà.

La frequenza alle lezioni è stata regolare per quasi tutto il gruppo classe ad eccezione di pochi elementi la cui presenza non è sempre stata costante così come anche i ritardi registrati la mattina alle lezioni, probabilmente dovuti al fenomeno del pendolarismo e/o a problemi temporanei di salute, inficiando, in parte la qualità della loro preparazione.

Tuttavia hanno maturato progressivamente e compreso l'importanza dell'osservanza degli orari, del rispetto delle norme, stabilite dal Regolamento d' Istituto, in quanto costituiranno indicatori precisi per l'assegnazione del voto di condotta, in sede di scrutinio finale per l'ammissione agli Esami di Stato.

Le attività didattiche si sono svolte in un clima prevalentemente partecipativo, la quasi totalità della classe ha avuto un approccio, complessivamente, positivo alle attività proposte; pochi allievi hanno manifestato buone capacità e conoscenze organiche, impegnandosi nella rielaborazione personale dei contenuti. Gli altri, invece, non essendo in possesso di un valido metodo di studio, si sono limitati ad una registrazione mnemonica dei dati, conseguendo una migliore autonomia nell'assimilazione dei contenuti, grazie alle attività di potenziamento realizzate da ciascun docente in itinere. Nella programmazione di classe esplicitata dalle UDA interdisciplinari e l'UDA di Educazione Civica sono stati privilegiati lo sviluppo delle capacità individuali e il recupero degli svantaggi con una didattica quanto più possibile individualizzata e inclusiva.

Nel complesso la classe ha acquisito le competenze essenziali per svolgere le attività operative e gestionali richieste dall'indirizzo professionale frequentato, dimostrando una sufficiente padronanza delle conoscenze e competenze necessarie ad affrontare le principali problematiche del settore anche tramite l'utilizzo di un linguaggio tecnico appropriato. La preparazione della classe risultando eterogenea per capacità e competenze per motivazione allo studio e impegno fa rilevare due diversi livelli di profitto: un ristretto numero di allievi si è distinto per impegno quasi continuo e consapevole, capacità di proporre e senso di responsabilità, riuscendo a conseguire un livello di preparazione superiore alla sufficienza in quasi tutte le discipline; un secondo gruppo di alunni, caratterizzati da diversi livelli di attitudine, interesse e applicazione, ha raggiunto gli obiettivi didattici in modo sufficiente.

Le iniziative proposte dalla scuola sono state accolte con interesse, sia quelle relative all'area professionalizzante, sia quelle dell'area comune alle diverse discipline.

Inoltre si attesta che tutti gli alunni hanno ottemperato agli obblighi inerenti i Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento – PCTO e hanno sostenuto le prove INVALSI, come richiesto dalle disposizioni ministeriali.

CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d.lgs.62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno.

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs.62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo

TABELLA A-AI SENSI DEL D.LGS.62/2017

Media dei voti	Credito conseguito		
	Classe terza	Classe quarta	Classe quinta
$M < 6$	--	--	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Criteria di attribuzione del credito scolastico

All'interno di ciascuna banda di oscillazione il C.d.C. attribuisce il credito scolastico tenendo conto dei seguenti indicatori

1. Il profitto
2. l'assiduità della frequenza
3. l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività integrative e complementari
4. eventuali crediti formativi
5. interesse e profitto relativi alla religione cattolica o all'attività alternativa
6. l'ammissione alla classe successiva/Esami di Stato sia avvenuta senza voto/i, in una o più discipline, inferiore a sei(6).

Si chiarisce che il riconoscimento di crediti formativi non comporta di per sé l'attribuzione del massimo

di banda, ma costituisce soltanto uno dei criteri di attribuzione.

Per frequenza assidua si intende: rare assenze, rari ingressi in ritardo, rare uscite anticipate Si stabilisce che il limite il cui superamento implica l'attribuzione del minimo di banda (salvo motivata delibera di deroga del Consiglio di classe) è il 10% del monte ore annuale (d'ora in avanti LSA=livello superamento assenze)

M<6	Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo)
M=6	Si attribuisce il minimo di banda in caso di superamento del LSA Si attribuisce il massimo di banda in caso di presenza di tutti i requisiti (può mancare il credito formativo)
6<M≤7	Si attribuisce il massimo di banda in caso $6,50 < M < 7$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $6,30 < M < 6,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successive sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $6,00 < M < 6,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successive sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline
7<M≤8	Si attribuisce il massimo di banda in caso $7,50 < M < 8$ Si attribuisce il massimo di Banda in caso $7,30 < M < 7,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successive sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $7,00 < M < 7,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successive sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
8<M≤9	Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,50 < M < 9$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,30 < M < 8,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successive sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline. Si attribuisce il massimo di banda in caso $8,00 < M < 8,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successive sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.
9<M≤10	Si attribuisce il massimo di banda in caso di $9,50 < M < 10$ Si attribuisce il massimo di banda in caso $9,30 < M < 9,50$, non superamento del LSA e presenza di tutti gli altri requisiti (può mancare il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successive sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline Si attribuisce il massimo di banda in caso $9,00 < M < 9,30$, non superamento del LSA e tutti gli altri requisiti (compreso il credito formativo) e a condizione che l'ammissione alla classe successive sia avvenuta senza voto di consiglio in una o più discipline.

VARIAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE NEL TRIENNIO

	Materie di insegnamento	A.S. 2021/2022	A.S. 2022/2023	A.S. 2023/2024
1	Italiano	Castrovillari Carmela	Tavernise Giuseppina	Fondacaro GAbriella
2	Storia	Castrovillari Carmela	Cofone Rosaria	Fondacaro GAbriella
3	Inglese	Scigliano Mara Antonella	Scigliano Mara Antonella	Scigliano Mara Antonella
4	Matematica	Porco Benigno	De Luca Giada	Urso Francesco
5	Scienze Motorie	Grillo Adelina	Grillo Adelina	Greco Marco
6	Religione Cattolica	Quartieri Teresa	Quartieri Teresa	Quartieri Teresa
7	Tec.Relaz.Comunicazioni.	-	Ierimonte Elvira	Bossio Vincenzo
8	Francese	Paletta Franca	Santo Alida Lucia	Santo Alida Lucia
9	Diritto e Tecniche amministrative della struttura ricettiva	Falvo Maria Teresa	Federico Antonietta	Federico Antonietta
10	Scienza e Cultura dell'alimentazione	Salatino Pietro	Salatino Pietro	Marano Patrizia
11	Arte e Territorio	Marino M. Anna	Pastore Aldo	La Polla Rossella
12	Lab.Accoglienza Turistica	Carbone Rocco	Carbone Rocco	Carbone Rocco

PROSPETTO DATI DELLA CLASSE NEL TRIENNIO

Anno scolastico	N°.iscritti	N . inserimenti	N . trasferimenti	Non ammessi alla classe successiva
2021/22	14	--	--	3
2022/23	22	2	--	15
2023/24	7	-	-	-

- **PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA E ORIENTAMENTO**

Il Consiglio di classe ha realizzato il seguente percorso di ED. Civica e Orientamento: “Il mio capolavoro LA MIA AZIENDA ECOSOSTENIBILE”, articolata, nell’arco dell’intero anno scolastico, ha avuto come obiettivo primario quello di consolidare e potenziare le competenze acquisite negli anni precedenti al fine di raggiungere un livello di professionalità adeguato al mondo del lavoro in relazione al tipo di competenze in uscita previste nel Profilo Educativo, Culturale e Professionale (PECUP)

L’UDA, progettata dal Consiglio di classe, ha costituito quindi lo strumento privilegiato per lo sviluppo delle tematiche di Educazione civica in modo trasversale attraverso la cooperazione e il coordinamento di tutte le discipline del quinto anno e ha favorito processi di interconnessione tra conoscenze disciplinari e interdisciplinari.

UDA INTERDISCIPLINARE

TITOLO	Materie di insegnamento	PERIODO	TEMPI (ORE)
Il mio capolavoro. LA MIA AZIENDA ECOSOSTENIBILE	TUTTE	1° e 2° Quadrimestre	48
<p>OBIETTIVO 8 AGENDA 2030</p> <p>Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un’occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti</p>			

*Gli obiettivi specifici di apprendimento di ogni singola materia di insegnamento fanno riferimento ai contenuti esplicitati nell’UDA da ciascun docente.

Il mio capolavoro. “LA MIA AZIENDA ECOSOSTENIBILE”	
Denominazione	Il mio capolavoro. “LA MIA AZIENDA ECOSOSTENIBILE”
Prodotti	Realizza l’indice del codice etico della tua azienda e sviluppa un articolo specifico sulla sostenibilità, responsabilità e tutela dell’ambiente
Competenze chiave	
	Evidenze osservabili
1.Imparare ad imparare	Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
2.Progettare	Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti
3.Comunicare e comprendere	Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie e le altrui capacità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
4.Collaborare e partecipare	Interagire in gruppo , comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
5.Agire in modo autonomo e responsabile	Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità
6.Risolvere problemi	Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline
7.Individuare collegamenti e relazioni	Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti

	diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica
Acquisire ed interpretare l'informazione	Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni
Competenze Culturali	
Asse dei linguaggi	Italiano, Francese, Inglese, Religione) Leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio.
Asse storico-sociale	Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario. Correlare le conoscenze storiche agli sviluppi delle scienze, delle tecnologie negli specifici campi professionali
Asse scientifico-tecnologico	Scienza degli alimenti, Laboratorio di Servizi enogastronomici di Cucina e di Sala e Vendita, DTASR, Matematica, Scienze motorie) Utilizzare tecniche tradizionali, innovative ed ecosostenibili di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche. Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera. Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio. Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico Usare gli strumenti di calcolo offerti da applicazioni di tipo informatico.

<i>COMPETENZE GENERALI</i>	<i>COMPETENZE OPERATIVE</i>
<ul style="list-style-type: none"> • Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze. • Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio. • Comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita. 	<ul style="list-style-type: none"> • Saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; • Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; • Stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; • Individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

COMPETENZE EDUCAZIONE CIVICA

C1-EdC

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

ITALIANO/STORIA

Calvino e la poetica dell'ecosostenibilità.
La nuvola di smog

competenze generali CG. 2-4-7
competenze indirizzo CI.

LINGUA STRANIERA (L1-L2)

Inglese: IL codice etico della tua azienda con sviluppo specifico sulla sostenibilità, responsabilità e tutela dell'ambiente
competenze indirizzo CI 1/4/6/7
competenze generali CG 4/5/7

Francese: IL codice etico della tua azienda con sviluppo specifico sulla sostenibilità, responsabilità e tutela dell'ambiente

competenze indirizzo CI 1/4/6/7
competenze generali CG 4/5/7

RELIGIONE

Il rispetto di sé e gli altri: etica e morale

competenze generali C10/C11

MATEMATICA

Grafici sulla sostenibilità dell'Azienda

competenze generali CG 12
competenze indirizzo CI 2/7/9

SCIENZE MOTORIE

Sostenibilità alimentare e salute
La struttura di un percorso ecosostenibile

competenze generali CG 9

	competenze indirizzo CI 3
DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA STRUTTURA RICETTIVA	
Lenuovetendenze del turismo: il turismosostenibile primi cenni sul codice etico diun'impresa	competenze generali. CG. 1-8-10 competenze indirizzo: CI. 7 10
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE	
Turismo enogastronomico sostenibile Menu con alimenti di qualità ed ecosostenibili	competenze generali CG 3-6-10-11 competenze indirizzo CI 1-4-7-11
LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA	
Il mercato turistico e le dinamiche e le risorse per promuovere e potenziare il turismo integrato – concetto di turismo sostenibile	competenze generali competenze indirizzo
Tecnica della Comunicazione	
La comunicazione corretta	competenze generali competenze indirizzo
Arte e Territorio	
Colazione sull'erba.	competenze generali CG 3-4-6 competenze indirizzoCI 4-6-10
Utenti destinatari	Classi 5 indirizzo Cucina/Sala e Bar /Accoglienza Turistica
Prerequisiti	Conoscenze competenze linguistiche, relazionali e metodologiche precedentemente acquisite.
Fase di applicazione	Intero anno scolastico per un totale di 48 ore
Tempi	-Presentazione dell'UdA -Esplicitazione dei contenuti -Realizzazione del compito di realtà - Presentazione del compito -Valutazione e autovalutazione
Esperienze attivate	Ricerche, compiti di realtà, letture critiche, visione di film o documentari, attività laboratoriali, discussioni aperte in classe.
Metodologia	Lezione frontale, lezione frontale dialogata, cooperative learning, peer tutoring, debate, learning by doing, didattica metacognitiva
Risorse umane • interne • esterne	Tutto il Consiglio di classe
Strumenti	Foglio delle consegne, questionario di autovalutazione in ingresso, libri di testo, internet
Valutazione	Osservazione diretta Valutazione intermedia Valutazione sommativa Valutazione Applicazione della griglia di osservazione e valutazione del processo (ALLEGATO 2)

PIANO DI LAVORO UDA

Titolo Uda **Il mio capolavoro. "LAMIA AZIENDA ECOSOSTENIBILE"**

Coordinatore: Santo Alida Lucia

Collaboratori : Tutti i docenti del Consiglio di Classe

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

Fasi	Attività	Strumenti	Evidenze osservabili	Esiti	Tempi	Valutazione
1	Presentazione dell'UDA alla classe da parte del coordinatore con la consegna agli studenti Definizione dei gruppi e dei compiti di lavoro	Materiale multimediale e cartaceo	Partecipazione e interesse all'idea progettuale Curiosità verso la tematica	Condivisione del progetto	1 h	Condotta all'interno del gruppo, partecipazione.
2	Italiano/Storia	Strumenti multimediali Libri di testo Dizionari Appunti	Partecipazione alle attività di gruppo. Acquisizione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri.	Raccolta ed elaborazione delle informazioni	6 h	Condotta all'interno del gruppo, cooperazione, partecipazione, esposizione dei contenuti.
3	Matematica	Lavagna Libro di testo Strumenti multimediali	Partecipazione alle attività di gruppo. Acquisizione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri. Elaborazione di grafici	Raccolta ed elaborazione delle informazioni	2h	Condotta all'interno del gruppo, partecipazione, cooperazione esposizione dei contenuti.
4/5	Lingua Inglese e Lingua Francese	Lavagna Libri di testo Dizionari specifici Strumenti multimediali	Partecipazione alle attività di gruppo. Acquisizione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri. Traduzioni in lingua L1, L2	Raccolta ed elaborazione delle informazioni	8 h	Condotta all'interno del gruppo, partecipazione, esposizione dei contenuti.
6	Religione	Strumenti multimediali	Partecipazione alle attività di gruppo. Acquisizione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri.	Raccolta ed elaborazione delle informazioni	2 h	Condotta all'interno del gruppo, partecipazione, esposizione dei contenuti.
7	Scienze motorie	Appunti Attività pratica	Partecipazione alle attività di gruppo. Acquisizione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri.	Raccolta ed elaborazione delle informazioni	2 h	Condotta all'interno del gruppo, partecipazione, esposizione dei contenuti.
8	DTASR	Libro di testo Appunti	Partecipazione alle attività di gruppo.	Raccolta ed elaborazione	4 h	Condotta all'interno del gruppo,

		Strumenti multimediali	Acquisizione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri.	delle informazioni		partecipazione, esposizione dei contenuti
9	Scienza e Cultura dell'alimentazione	Strumenti multimediali Appunti Libro di testo	Partecipazione alle attività di gruppo. Acquisizione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri	Raccolta ed elaborazione delle informazioni	6 h	Condotta all'interno del gruppo, partecipazione, esposizione dei contenuti
10/11	Laboratorio Accoglienza Turistica	Appunti Lab. di Cucina	Partecipazione alle attività di gruppo. Acquisizione di comportamenti rispettosi di sé e degli altri	Raccolta ed elaborazione delle informazioni	16 h	Condotta all'interno del gruppo, partecipazione, esposizione dei contenuti
12	Fase finale			Realizzazione del power point e presentazione	1 h	Valutazione sommativa

LA CONSEGNA AGLI STUDENTI

Per “consegna” si intende *il documento che l'équipe dei docenti/formatori presenta agli studenti, sulla base del quale essi si attivano realizzando il prodotto nei tempi e nei modi definiti, tenendo presente anche i criteri di valutazione.*

1^a nota: Il linguaggio deve essere accessibile, comprensibile, semplice e concreto.

2^a nota: l'Uda prevede dei compiti/problema che per certi versi sono “oltre misura” ovvero richiedono agli studenti competenze e loro articolazioni (conoscenze, abilità, capacità) che ancora non possiedono, ma che possono acquisire autonomamente. Ciò in forza della potenzialità del metodo laboratoriale che porta alla scoperta ed alla conquista personale del sapere.

3^a nota: l'Uda mette in moto processi di apprendimento che non debbono solo rifluire nel “prodotto”, ma fornire spunti ed agganci per una ripresa dei contenuti attraverso la riflessione, l'esposizione, il consolidamento di quanto appreso.

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo Uda

Il mio capolavoro. La mia azienda ecosostenibile

Cosa si chiede di fare

Gli alunni dovranno seguire il percorso di lavoro proposto.

Svolgere con attenzione le attività indicate.

Collaborare al lavoro di gruppo per la realizzazione del prodotto.

In che modo

In parte individualmente e in parte in gruppo. Ogni gruppo sarà formato da 2-3 studenti. Ogni gruppo in base alla data di consegna stabilita dal docente, costruirà un calendario delle sue attività, indicando quelle che intende effettuare in classe o a casa.

Quali prodotti

Realizzazione dell'indice del codice etico della tua azienda

Quali compiti affrontare

Progettare il prodotto finale.

Applicare metodologie di base di lavoro in équipe.

Rispettare i tempi delle consegne.

Giudicare in modo costruttivo il lavoro dei componenti del gruppo di lavoro.

Quali abilità raggiungere

- Progettare
- Ascoltare
- Interagire
- Collaborare
- Produrre
- Rielaborare
- Sintetizzare

Che senso ha

Gli alunni possono acquisire, attraverso lavori collaborativi, un metodo di apprendimento che sarà la chiave per arricchire il proprio bagaglio di conoscenze

Tempi

Intero anno scolastico per 48 ore

Risorse

- Aula
- Laboratori
- Libro di testo
- Link a siti Istituzionali e aziendali per la raccolta di informazioni
- Schemi e mappe
- Materiali proposti dai docenti

Criteri di valutazione

- Organizzazione logica e coerenzadellavoro
- Correttezza del compito
- Chiarezza e sinteticità delle informazioni proposte
- Capacità di lavorare in gruppo
- Capacità di applicare le conoscenze ed eabilità acquisite

SCHEMA DELLA RELAZIONE INDIVIDUALE dello studente

RELAZIONE INDIVIDUALE
<ul style="list-style-type: none">• Descrivi il percorso generale dell'attività• Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu• Indica quali crisi hai dovuto affrontare e come le hai risolte• Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento• Cosa devi ancora imparare• Come valuti il lavoro da te svolto

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE

Comprensione del compito	<input type="checkbox"/> Ho compreso con chiarezza il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho compreso il compito richiesto <input type="checkbox"/> Ho fatto fatica a comprendere il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguito <input type="checkbox"/> Parziale
Impostazione del lavoro	<input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale <input type="checkbox"/> Ho impostato il lavoro senza difficoltà <input type="checkbox"/> Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguito <input type="checkbox"/> Parziale
Utilizzo delle conoscenze	<input type="checkbox"/> Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato le mie conoscenze <input type="checkbox"/> Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguito <input type="checkbox"/> Parziale
Svolgimento del compito	<input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo <input type="checkbox"/> Ho svolto il compito in modo autonomo <input type="checkbox"/> Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguito <input type="checkbox"/> Parziale
Completamento del compito	<input type="checkbox"/> Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi <input type="checkbox"/> Ho completato il compito <input type="checkbox"/> Ho completato solo parzialmente il compito	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguito <input type="checkbox"/> Parziale
Collaborazione	<input type="checkbox"/> Ho collaborato intensamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho potuto collaborare positivamente con i compagni <input type="checkbox"/> Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguito <input type="checkbox"/> Parziale
Risultati raggiunti	<input type="checkbox"/> Ho raggiunto buoni risultati <input type="checkbox"/> I risultati sono positivi <input type="checkbox"/> Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Adeguito <input type="checkbox"/> Parziale

• **UDA PLURIDISCIPLINARI***

***Per quanto riguarda obiettivi, competenze, contenuti delle UDA PLURIDISCIPLINARI si rimanda alla Programmazione di classe.**

Ciascun docente pur concentrandosi, soprattutto, sullo svolgimento degli argomenti previsti dal proprio insegnamento specifico ha individuato delle tematiche comuni che, hanno avuto una valenza multidisciplinare e quindi affrontate parallelamente nelle varie discipline. Premesso che il compito della scuola è quello di formare gli studenti al benessere personale e sociale, i valori della responsabilità, legalità, partecipazione, solidarietà sono sempre stati parte integrante di numerose attività e progetti svolti dal nostro istituto

UDA 1	Materie di insegnamento	PERIODO	TEMPI (ORE)
Gli eventisostenibili: catering e banqueting	TUTTE	Ottobre/Novembre	26
UDA 2	Materie di insegnamento	PERIODO	TEMPI (ORE)
Sostenibilità e turismo	TUTTE	Novembre/Dicembre	26
UDA 3	Materie di insegnamento	PERIODO	TEMPI (ORE)
Qualità e sicurezza nell'ristorazione	TUTTE	Gennaio/Febbraio	26
UDA 4	Materie di insegnamento	PERIODO	TEMPI (ORE)
L'H.A.C.C.P. (Hazard Analysis and Critical Control Points)	TUTTE	Febbraio/Marzo	26
UDA 5	Materie di insegnamento	PERIODO	TEMPI (ORE)
Wine & Food Pairing...principi, criteri e tecniche di abbinamento cibo-vino	TUTTE	Marzo/Aprile	26
UDA 6	Materie di insegnamento	PERIODO	TEMPI (ORE)
L'era del futurismo: professioni della ristorazione	TUTTE	Aprile/Maggio	26

● **PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**

Nell'ambito del PCTO, la classe, ha sperimentato, sia al 4° che al 5° anno, la formazione fuori dalle aule di scuola, per rafforzare il bagaglio di conoscenze di base apprese fra i banchi e i laboratori. Durante la stagione invernale hanno realizzato l'esperienza sul campo a stretto contatto con i clienti degli hôtels del Trentino e della Valle D'Aosta, grazie alla sottoscrizione della convenzione con la catena ItalyHôtels& Resorts s.r.l. con sede a Padova

Gli studenti, nel corso del triennio hanno svolto in maniera diversificata i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex Alternanza Scuola Lavoro) riassunti nella seguente tabella

Periodo	Tipologia del percorso	Struttura	ORE
2021-2022	Apprendimento nel contesto scolastico . Apprendimento in ambiente lavorativo	Manifestazioni sul territorio Aziende locali	variabile
2021-2022	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Impresa Simulata	4
2022-2023	SIGEP	Rimini (Hotel Michelacci	40
2022-2023	PCTO in struttura ospitante Italy Hôtels& Resorts S.R.L.	Tache (AO) Hôtel La Trinité Monbosco Malga Ciapela (BL) Hôtel Principe Marmolada Mazzin (TN) Alba di Canazei (TN) Hôtel Regina E Fassa Hôtel Villa Emma	120
2022-2023	Apprendimento in ambiente lavorativo	Aziende locali	variabile
2022-2023	Apprendimento nel contest scolastico	Progetto Bar didattico Manifestazioni sul territorio	variabile
2023/2024	PCTO in struttura ospitante Italy Hotels & Resorts S.R.L.	Tache (AO) Hôtel La Trinité Monbosco Malga Ciapela (BL) Hôtel Principe Marmolada Mazzin (TN) Hôtel Regina E Fassa Alba di Canazei (TN) Hôtel Villa Emma	80
2023/2024	Apprendimento nel contest scolastico IFS	Bar didattico Manifestazioni sul territorio	variabile

● PROVE D'ESAME

Le prove d'esame sono disciplinate dall'O.M.22 marzo 2024, n. 55

Ai sensi dell'art.17, comma 3, del d.lgs.62/2017, la prima prova scritta accerta la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato.

Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato.

Negli istituti professionali di nuovo ordinamento, quale si connota l'Istituto alberghiero di Corigliano Rossano, la **seconda prova** non verte su discipline ma sulle competenze in uscita e **sui nuclei fondamentali di indirizzo correlati**.

Pertanto, la seconda prova d'esame degli istituti professionali di nuovo ordinamento è un'unica prova integrata, la cui parte ministeriale contiene la "cornice nazionale generale di riferimento" che indica:

- La tipologia della prova da costruire, tra quelle previste nel Quadro di riferimento dell'indirizzo (adottato con d.m.15 giugno 2022 ,n.164);
- Il/i nucleo/i tematico/i fondamentale/i d'indirizzo, scelto/i tra quelli presenti nel suddetto Quadro, cui la prova dovrà riferirsi.

Con riferimento alla prova di cui al comma 3, le commissioni declinano le indicazioni ministeriali in relazione allo specifico percorso formativo attivato (o agli specifici percorsi attivati) dall'istituzione scolastica, con riguardo al codice ATECO, in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa e tenendo conto della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto, con le modalità indicate di seguito, costruendo le tracce delle prove d'esame con le modalità di cui ai seguenti commi. Nello specifico, il codice ATECO della classe 5^AB è I55, con curvature sul percorso di Accoglienza.

I **nuclei fondamentali** d'indirizzo correlati alle competenze sono:

1. Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.
2. Pianificazione e gestione di prodotti e/o di servizi, con particolare riguardo ai seguenti ambiti: identificazione delle risorse, valutazione dei mutamenti delle tendenze di acquisto e di consumo, controllo della qualità, ottimizzazione dei risultati, efficienza aziendale e sostenibilità ambientale.
3. Programmazione e attivazione degli interventi di messa in sicurezza nella lavorazione di prodotti e/o nell'allestimento di servizi: dalle procedure dei piani di autocontrollo all'implementazione della prevenzione dei rischi sul luogo di lavoro, alla connessione tra sicurezza, qualità e privacy.
4. Cultura della "Qualità totale" dei prodotti e/o dei servizi: come si esprime e si realizza nella valorizzazione delle tipicità e nell'integrazione con il territorio, nei marchi di qualità, nella digitalizzazione dei processi e nel sostegno all'innovazione.
5. Valorizzazione del "made in Italy", come area integrata tra individuazione dei prodotti di qualità, organizzazione ottimale dei processi produttivi e/o dei servizi, adozione di efficaci strategie di comunicazione e di commercializzazione.
6. Sviluppo delle attività e delle figure professionali tra tradizione e innovazione: diffusione della cultura di una sana e corretta alimentazione; introduzione di nuovi alimenti e/o di nuove tipologie di servizi; nuovetendenze del turismo e nuovi

modelli di gestione aziendale.

7. Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventi rappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali Ospitalità, intesa come spazio comunicativo del “custodecare”; identificazione del target della clientela e offerta di prodotti e servizi per la soddisfazione e la fidelizzazione della clientela.

All’inizio dell’anno scolastico, nella pianificazione delle attività, è stata prevista la simulazione delle prove d’esame per far prendere “confidenza” agli studenti delle modalità del loro svolgimento, di conseguenza è stato definito il seguente calendario:

- 12 Marzo 2024: 1ª Simulazione prima prova scritta: Italiano;
- 21 Marzo 2024: 1ª Simulazione seconda prova scritta con discipline di indirizzo (Accoglienza turistica, Diritto e tecniche amministrative, Scienza e Cultura dell’Alimentazione)
- 07/05/2024: 2ª Simulazione della seconda prova scritta discipline di indirizzo (Accoglienza turistica, Diritto e tecniche amministrative, Scienza e Cultura dell’Alimentazione)

Relativamente alle prove scritte d’esame sono state effettuate simulazioni di cui all’allegato specifico.

In particolare la seconda prova è stata strutturata con riferimento alle indicazioni concernenti il nuovo ordinamento degli istituti professionali. Gli allegati contengono le tracce e il materiale proposti per lo svolgimento delle prove simulate, nonché le relative griglie di valutazione.

Per la correzione è stata utilizzata la griglia di correzione costruita dal Consiglio di classe, che ha proceduto ad inserire i descrittori, sulla base degli indicatori delineati dal Ministero dell’istruzione e del Merito

COLLOQUIO

Il colloquio è disciplinato dall’art. 17, comma 9, del d.lgs.62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d’esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente. Il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e dimetterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell’ambito dei PCTO o dell’apprendistato di primo livello, con riferimento al complesso del percorso effettuato, tenuto conto delle criticità determinate dall’emergenza pandemica;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d’istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall’analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione/classe, alle Linee guida per gli istituti professionali.

Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla commissione/classe ai sensi del comma

5. Il materiale è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella assegnazione ai candidati la commissione/classe tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto.

Per fine maggio 2024 una simulazione del colloquio orale e saranno esaminati due/tre alunni/e a scelta della Commissione.

METODOLOGIE DIDATTICHE

I metodi utilizzati sono stati scelti con cura dal consiglio di classe. In linea generale si è provveduto con interventi didattici e relazionali atti ad instaurare un clima di fiducia e valorizzazione delle esperienze umane, culturali e professionali degli studenti.

Si è fatto ricorso a diverse strategie tra cui; lezioni frontali, cooperative learning, tutoring, flipped classroom, attività laboratoriale, circle time

✓ STRATEGIE DIDATTICHE COMUNI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Semplificazione dei contenuti, mappe concettuali, tempi di apprendimento personalizzati, somministrazione di compiti di realtà, ripetizioni frequenti.

✓ ATTREZZATURE/STRUMENTI

Uso prevalente del libro di testo, PC, piattaforme didattiche per le attività di ricerca, cellulare, tablet, Vocabolari attrezzature e utensili di laboratorio. materiale cartaceo

✓ SPAZI

Classe, laboratorio di A, Laboratorio di informatica, Web

● ORE PREVISTE ED EFFETTIVAMENTE SVOLTE DALLE SINGOLE DISCIPLINE

Materia	Ore previste	Ore svolte	Ore da svolgere fino al 08/06/2024
Italiano	132	75	20
Storia	66	34	11
Inglese	66	54	8
Francese	99	86	11
Matematica	99	76	12
Religione	33	27	4
Scienze motorie	66	53	8
Scienza e cultura dell'alimentazione	66	48	7
Diritto e Tecniche amministrative Della struttura ricettiva	132	106	28
Lab. Di Accoglienza Turistica	198	150	24
Tecniche di relazione e comunicazione	66	47	6
Arte e Territorio	66	37	7

● **CRITERI DI VALUTAZIONE**

I criteri per la valutazione si possono così riassumere:

- Partecipazione al dialogo educativo;
- Metodo di studio;
- impegno;
- interesse;
- profitto.

● **STRUMENTI DI VALUTAZIONE.**

Per la valutazione delle prove scritte e pratiche nell'istituto sono state utilizzate apposite griglie di valutazione opportunamente definite nelle sedi dipartimentali.

Tali griglie permettono l'individuazione di:

- Obiettivi specifici che si intendono verificare con la prova e da comunicare agli alunni;
- Criteri oggettivi di misurazione e valutazione della prova basati sulla determinazione del peso da attribuire ad ogni singolo obiettivo o indicatore.

• **TABELLA PER LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI**

VOTO (/10)	MOTIVAZIONE
2	Benché sollecitato non è in grado di fornire nessun tipo di conoscenza valida per un'apur minima valutazione
3	Conosce in modo frammentario e gravemente lacunoso Applica le conoscenze minime, solo se guidato, ma con gravi errori Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
4	Conosce in modo carente, commette errori e si esprime impropriamente Applica le conoscenze minime, solo se guidato, Non è in grado di attuare alcuna analisi e conseguente sintesi
5	Conosce in modo superficiale e si esprime utilizzando un codice non adeguato Applica autonomamente le conoscenze minime, con qualche errore Attua analisi parziali e sintesi alquanto imprecise
6	Conosce in modo completo, ma non approfondito e utilizza un codice appropriato benché semplificato Applica autonomamente e correttamente le conoscenze minime Attua analisi corrette e individuali gli elementi fondanti la sintesi
7	Conosce in modo completa e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse, pur con lievi imperfezioni Compie analisi adeguate e sintesi coerenti
8	Conosce in modo completa e approfondito e si esprime con proprietà linguistica Applica autonomamente le conoscenze anche in situazioni più complesse Compie analisi complete approfondite e sintetizza con elaborazione personale
9-10	Le conoscenze abbracciano settori non prettamente scolastici

• VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO (PTOF)

TABELLA ATTRIBUZIONE VOTO COMPORTAMENTO		
VOTO	DESCRIPTORI	PROFILO DELLO STUDENTE
10	<p>Frequenza assidua e puntuale Rispetto scrupoloso delle scadenze e delle consegne Interesse e partecipazione attiva alle lezioni Rispetto degli altri Ottima socializzazione Scrupoloso rispetto del Regolamento d'istituto</p>	<p>L'alunno/a partecipa costantemente alla vita della Comunità scolastica, esegue i compiti in modo puntuale, accurato ed esauriente; è attivo, creativo e propositivo; frequenta assiduamente, è puntuale nella giustificazione delle assenze, delle entrate posticipate e delle uscite anticipate; sa esprimere e sostenere in modo adeguato il proprio ragionamento e le motivazioni del proprio agire. Sa ascoltare le ragioni degli altri, manifestando sempre e rispetto per l'interlocutore. Ha un atteggiamento sempre corretto, responsabile e consapevole nei confronti di tutti i soggetti della comunità scolastica, rispettando le libertà individuali di tutti, secondo quanto previsto dal Regolamento d'Istituto.</p>
9	<p>Frequenza regolare e per lo più puntuale Rispetto solitamente preciso delle scadenze e delle consegne Buona partecipazione alle lezioni Ruolo di norma positivo e collaborativo con il gruppo classe Equilibrio nei rapporti con gli altri Rispetto del Regolamento d'Istituto</p>	<p>L'alunno/a frequenta regolarmente e partecipa in modo per lo più puntuale alla vita della comunità scolastica. Mostra un atteggiamento corretto e consapevole giustificando solitamente in modo preciso le assenze, le entrate posticipate e le uscite anticipate. È attento a tutte le attività e partecipa assumendo un ruolo positivo e collaborativo con il gruppo classe. Mostra equilibrio nei rapporti con gli altri e rispetta consapevolmente le norme del Regolamento d'Istituto</p>
8	<p>Frequenza e puntualità alle lezioni nel complesso regolari Rispetto per lo più preciso delle scadenze e delle consegne Discreto contributo al regolare svolgimento delle lezioni Svolgimento quasi sempre regolare dei compiti assegnati Partecipazione al funzionamento del gruppo classe Osservazione quasi regolare delle norme scolastiche</p>	<p>L'alunno/a partecipa in maniera complessivamente regolare alla vita della scuola, pur non giustificando sempre puntualmente. Ha un atteggiamento nel complesso corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola; in generale si comporta in modo adeguato apportando un corretto contributo al regolare svolgimento delle lezioni. Sa relazionarsi con gli altri manifestando di solito rispetto per l'interlocutore. Dimostra di avere acquisito globalmente i principi che regolano la vita scolastica. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari, se non richiami verbali.</p>
7	<p>Frequenza non sempre regolare Rispetto non sempre preciso delle scadenze e delle consegne Limitata attenzione e partecipazione discontinua alle attività scolastiche Disturbo del regolare svolgimento delle lezioni Partecipazione discontinua al funzionamento del gruppo classe Osservazione non regolare delle norme scolastiche</p>	<p>L'alunno/a frequenta in maniera non sempre regolare e spesso giustifica in ritardo. Ha un atteggiamento non sempre corretto nei confronti di tutti i soggetti della scuola ed è poco collaborativo. È discontinuo nell'esecuzione dei compiti e spesso si distrae durante le attività. Non sa ascoltare le ragioni degli altri manifestando a volte mancato rispetto per l'interlocutore. Ha frequenti rapporti poco equilibrati e a volte conflittuali; ha a suo carico richiami verbali e/o provvedimenti disciplinari di richiami scritti.</p>

6	<p>Frequenza saltuaria; assenze non giustificate; ritardi e uscite anticipate non adeguatamente giustificate</p> <p>Funzione negative all'interno del gruppo classe</p> <p>Frequente disturbo delle attività di lezione</p> <p>Rapporti problematici con gli altri</p> <p>Saltuario svolgimento dei doveri scolastici</p> <p>Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'Istituto</p>	<p>L'alunno/a ha spesso un atteggiamento poco corretto, nei confronti di tutti i soggetti della scuola; frequenta saltuariamente, quasi mai rispetta gli impegni non giustifica le assenze ripetute né i ritardi e le uscite anticipate. Si pone come modello negativo all'interno del gruppo classe, si distrae, interrompe e disturba costantemente l'attività didattica. Ha continui rapporti conflittuali dimostrando un'attitudine reiterata ad infrangere il Regolamento d'Istituto, il Patto di Corresponsabilità, lo Statuto dell'istituto e degli studenti e le regole ordinarie. Ha a suo carico provvedimenti disciplinari (almeno tre richiami scritti, allontanamento di un giorno dalle lezioni o allontanamento dalle lezioni per più di due giorni commutato in attività socialmente utile). Non è ancora consapevole degli effetti negativi conseguenti alle proprie azioni.</p>
5	<p>Assenze frequenti e non giustificate; ritardi e uscite anticipate non giustificate</p> <p>Comportamento scorretto nei rapporti con insegnanti, compagni, personale ATA</p> <p>Assiduo disturbo delle lezioni</p> <p>Funzione negative nel gruppo classe</p> <p>Mancato rispetto del Regolamento d'Istituto, dopo ripetuti interventi disciplinari</p> <p>Commissione di reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o che mettono in pericolo l'incolumità delle persone</p>	<p>L'alunno/a ha un atteggiamento fortemente scorretto anche dopo ripetuti interventi disciplinari</p> <p>E' insolente nei confronti di tutti i soggetti della scuola, non rispetta le libertà individuali di tutti, si comporta in ogni momento della vita scolastica in modo inadeguato alle circostanze, ai luoghi, alle persone.</p> <p>Mostra di non saper gestire le proprie emozioni negative, tantomeno è consapevole degli effetti negativi scaturiti dalle proprie azioni</p> <p>Non rispetta gli impegni, si distrae e non partecipa al lavoro in classe, interrompe e disturba il lavoro degli altri.</p>

ALLEGATI:

1. CONSUNTIVI DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO:

- ✓ INSEGNAMENTO : ITALIANO
- ✓ INSEGNAMENTO : STORIA
- ✓ INSEGNAMENTO : MATEMATICA
- ✓ INSEGNAMENTO : DIRITTO E TECNICA AMMINISTRATIVA DELLE STRUTTURE RICETTIVE
- ✓ INSEGNAMENTO : RELIGIONE
- ✓ INSEGNAMENTO : ARTE E TERRITORIO
- INSEGNAMENTO: LINGUA STRANIERA INGLESE
- ✓ INSEGNAMENTO : LINGUA STRANIERA FRANCESE
- ✓ INSEGNAMENTO :TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE
- ✓ INSEGNAMENTO : SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
- ✓ INSEGNAMENTO : LABORATORIO DEI SERVIZI ENOGASTRONOMICI-SETTORE: ACCOGLIENZA TURISTICA
- ✓ INSEGNAMENTO : SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

*Per quanto riguarda competenze e contenuti dell'unità di apprendimento pluridisciplinare di educazione civica e attività di orientamento si rimanda, per ciascuna materia di insegnamento, all'apposita sezione dedicata nel presente documento.

UDA ed. Civica: "Il mio capolavoro la mia azienda ecosostenibile"

Prodotto: Realizza l'indice del codice etico della tua azienda in relazione alla sostenibilità, responsabilità e tutela dell'ambiente

** Per quanto riguarda competenze e contenuti delle uda pluridisciplinari, si rimanda, per ciascuna materia di insegnamento, alla *programmazione di classe*.

2. SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME;

3. GRIGLIE DI VALUTAZIONE;

4. ELENCO STUDENTI E CREDITO SCOLASTICO TERZO E QUARTO ANNO (BUSTA CHIUSA)

Allegato N° 1: CONSUNTIVI DELLE MATERIE DI INSEGNAMENTO

Materia di insegnamento: Lingua e Letteratura Italiana

Docente: Gabriella Fondacaro

Oresvolte fino al 15 maggio: N°75h

Da svolgere fino all'08 Giugno N° h20

LIBRO DI TESTO: La mia nuova letteratura vol. 3 Carlo Signorelli editore

Obiettivi raggiunti in termini di

CONOSCENZE:

Strutture essenziali dei testi funzionali: descrittivi, espositivi, , espressivi, valutativo- interpretativi, argomentativi, regolativi.

Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta anche professionale

Strumenti per l'analisi e l'interpretazione di testi letterari, per l'approfondimento di

tematiche coerenti con l'indirizzo di studio; strumenti e metodi di documentazione per l'informazione tecnica. Aspetti interculturali

Fonti dell'informazione e della documentazione

Tecniche, lessico, strumenti per la comunicazione professionale.

ABILITÀ:

Cogliere in una conversazione o in una discussione i diversi punti di vista e le diverse argomentazioni per poter intervenire con pertinenza e coerenza.

Esporre dati, eventi, trame, dando al proprio discorso un ordine e uno scopo, selezionando le informazioni significative, servendosi in modo critico, utilizzando un registro adeguato all'argomento e alla situazione.

Interpretare testi della tradizione letteraria, di vario tipo e forma, individuando la struttura tematica e le caratteristiche del genere.

Mostrare consapevolezza delle questioni linguistico-culturali che scaturiscono dalla traduzione e dall'adattamento da altre lingue

COMPETENZE

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali

Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro

Individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

CONTENUTI:

UDA 1 NATURALISMO E VERISMO

Naturalismo e Verismo, l'influenza della scienza nella letteratura

Giovanni Verga, la questione meridionale e l'importanza della società nella vita dell'uomo.

Lettura, analisi e commento di "Prefazione a *L'amante di Gramigna*" e della novella "*Rosso Malpelo*"

Il Decadentismo: il poeta entra in contrasto con la società di massa

Il tema della violenza di genere, nascita e significato del termine "femminicidio"

LETTURA DEL QUOTIDIANO IN CLASSE: analisi del contesto politico-sociale

VERSO L'ESAME DI STATO: Analisi ed esercitazione sulle varie tipologie proposte

UDA 2 IL DECADENTISMO

Charles Baudelaire come precursore del Decadentismo, analisi e commento della poesia "*L'albatro*" e del brano "Perdita dell'aureola"

L'estetismo e Oscar Wilde, accenni – visione del film "Il ritratto di Dorian Gray"

Gabriele D'Annunzio, l'impegno sociale dell'autore e l'influenza politica. L'estetismo e il superomismo contestualizzati rispettivamente nei romanzi "Il Piacere" e "Le vergini delle rocce". Accenni al "Notturmo".

Analisi e riflessione su "Bisogna fare la propria vita come si fa un'opera d'arte", collegamento con Steve Jobs e il discorso ai neolaureati di Stanford

VERSO L'ESAME DI STATO: Analisi ed esercitazione sulle varie tipologie proposte

UDA 3 IL NOVECENTO

Il Novecento e il repentino cambiamento della società.

Luigi Pirandello, il rapporto con sé stessi e con gli altri. Da *Uno, Nessuno, Centomila a Sei personaggi in cerca d'autore: l'incapacità di comprendersi*.

Lettura, analisi e commento della novella "*Il treno ha fischiato*"

UDA 4 LA LETTERATURA DI GUERRA

La letteratura di guerra, confronto con il mondo attuale. Lettura di passi scelti

Narratori contemporanei: Elsa Morante, Italo Calvino, Pier Paolo Pasolini. Accenni

Materia di insegnamento: Storia

Docente: Gabriella Fondacaro

Ore Svolte Fino Al 15 Maggio:N° 34 H

Da svolgere fino all'08 Giugno N° h11

LIBRO DI TESTO: Storia in Corso 3 ed Verde BRUNO Editore

Obiettivi raggiunti in termini di

CONOSCENZE

- L'evoluzione dei sistemi politico-istituzionali, economicosociali e ideologici a partire dalla seconda metà dell' 800 in poi con riferimento anche agli aspetti demografici e culturali.
- I contesti sociali, di studio e lavorativi delle realtà dei paesi europei ed internazionali.
- I sistemi di collegamento per lo scambio di esperienze lavorative nel proprio paese e nel mondo.
- Problematiche economiche, sociali ed etiche connesse con il settore produttivo e i servizi in cui si opera
- I principi e le norme che regolano la salute e la sicurezza nel mondo del lavoro
- **ABILITÀ**
- Utilizzare le conoscenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e degli eventi.
- Essere in grado di ricercare la documentazione appropriata, applicare il metodo critico nello studio di un documento e adoperare categorie temporali appropriate.
- Adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali.
- Possedere gli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata, saperli interpretare criticamente e collegare con le opportune determinazioni fattuali
- Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi.

COMPETENZE

- Ricostruire le connessioni sincroniche e gli sviluppi diacronici riferiti ad un determinato problema storico studiato.
- Usare modelli appropriati per inquadrare, comparare, periodizzare i diversi fenomeni storici locali, regionali, continentali e planetari.
- Conoscere gli eventi e saper ricostruire i problemi economici, politici e sociali che hanno caratterizzato lo svolgimento storico, alla luce anche delle analisi offerte dagli studi culturali, filosofici e religiosi.

- Saper utilizzare le fonti, i documenti storiografici e i singoli testi per ricostruire interpretazioni e «letture» anche diverse rispetto a quelle offerte dal corso di storia.

CONTENUTI:

UDA 1 L'ETÀ DELLARIVOLUZIONE

- La Seconda Rivoluzione Industriale

UDA 2 CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

- La Prima guerra mondiale, le cause economiche e politiche, il 1917 come spartiacque della guerra
- I trattati di pace, la Vittoria mutilata dell'Italia e la conquista di Fiume

UDA 3 - LA CRISI DELLA CIVILTÀ' EUROPEA

- L'avvento del Fascismo, il biennio rosso e l'ascesa di Mussolini in Italia e di Hitler in Germania
- La seconda guerra mondiale

UDA 4 - IL MONDO DIVISO

- La guerra fredda

Matreria di insegnamento: Matematica

Docente: Urso Francesco

Oresvolte fino al 15 maggio: 76h

Ore da svolgere fino al termine delle lezioni: 12h

Libri di testo: "Colori della matematica" volumi A e B 4° e 5°anno

AUTORI : Leonardo Sasso – Ilaria Fragni Casa editrice Petrini

Obiettivi raggiunti in termini di:

Conoscenze

L'alunno ha sviluppato conoscenze in merito a:

- Concetto di funzione.
- Dominio, i limiti, e la continuità di una funzione reale di variabile reale.
- Concetto di derivata e le principali regole di derivazione di una funzione.
- Teoremi e concetti utili a tracciare il grafico di una funzione con adeguata precisione.

Competenze

L'alunno ha maturato le competenze elencate:

- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare i dati.

Abilità

L'alunno ha acquisito le abilità riportate:

- Saper calcolare limiti.
- Saper determinare gli eventuali asintoti di una funzione .
- Saper determinare la derivata di una funzione.
- Saper determinare l'andamento di una funzione.
- Saper determinare il dominio di funzioni

Contenuti Disciplinari (UDA)

UDA n° 1 Titolo Equazioni ,disequazioni , sistemi lineari
--

- Equazioni e disequazioni intere di primo e secondo grado.
- Equazioni e disequazioni intere di grado superiore al secondo: Regola di Ruffini.
- Equazioni e disequazioni fratte: il prodotto dei segni.
- Sistemi di disequazioni.

UDA N° 2 Le funzioni e le loro proprietà.
--

- Classificazione delle funzioni.
- Dominio di una funzione.
- Grafico di una funzione.
- Intersezione con gli assi.
- Il segno di una funzione.

- Le funzioni crescenti e le funzioni decrescenti.
- Le funzioni periodiche.
- Le funzioni pari e le funzioni dispari.
- Intervalli e Intorni

UDA N° 3 I limiti.

- Limite finito.
- Limite infinito.
- Il limite dalla destra e dalla sinistra.
- Il limite per x tendente all'infinito.
- Le proprietà dei limiti: i primi teoremi.
- Operazioni con i limiti.
- Calcolo del limite di una funzione.
- le principali forme indeterminate.

UDA N° 4 Le funzioni continue e il calcolo dei limiti.

- La continuità: definizioni.
- Le proprietà delle funzioni continue.
- Discontinuità di I, II e III specie.
- Il grafico approssimativo di una funzione .

UDA N° 5 La derivata di una funzione

- Il rapporto incrementale e il concetto di derivata.
- La retta tangente ad una curva.
- Continuità e derivabilità.
- Derivate di funzioni elementari .
- Regole di derivazione.
- Derivata del prodotto e del quoziente di due funzioni.

Materia di insegnamento:Diritto e Tecnica Amministrativa delle strutture ricettive

DOCENTE:Antonietta Federico

Ore svolte fino al 15 Maggio:106

Ore da svolgere fino al termine delle lezioni:28 h

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: Tutto Compreso vol.3h

Autori: Cammisa-Matrisciano- Micelli Edizione Scuola & Azienda

OBIETTIVI RAGGIUNTI INTERMINIDI:

CONOSCENZE:

- Destination management
- Tecniche di marketing
- Fasi e procedure di un business plan.
- Pianificazione aziendale
- Budget
- Prodotto a chilometro zero
- Normative di settore
- Norme e procedure per la tracciabilità dei prodotti

COMPETENZE

- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera, tipologie di destinazioni e loro ciclo di vita
- Interpretare le dinamiche evolutive del mercato turistico
- Applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali, in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità dei prodotti.
- Attuare strategie di pianificazione, compensazione e monitoraggio.

ABILITÀ

- Individuare e comprendere le evoluzioni del fenomeno turistico nel corso del tempo
- Utilizzare le tecniche di marketing
- Individuare fasi e procedure per redigere un Business plan.
- Individuare le caratteristiche del contesto in cui opera l'azienda
- Individuare i prodotti a chilometro zero come strumenti di Marketing.
- Analizzare i fattori economici territoriali che incidono sulle abitudini alimentari.
- Individuare norme e procedure relative a provenienza, produzione e conservazione del prodotto.
- Comprendere il linguaggio giuridico e applicare la normativa vigente nei contesti di riferimento, con particolare attenzione alle norme di sicurezza, alle certificazioni obbligatorie e volontarie

CONTENUTI

U.D.A.1 Dinamiche Del Mercato Turistico E Ristorativo

- Turismo ed economia
- La gestione delle destinazioni turistiche
- Evoluzione del mercato turistico
- Abitudini alimentari ed economia del territorio
- Noviturismi

U.D.A.2.: Il Marketing Turistico E Il Web Marketing

- La funzione del marketing
- Il marketing operativo
- Il piano di marketing
- Il turismo e il web marketing

UDA3 : Il Marketing Territoriale

- Marketing turistico territoriale
- I prodotti a KM zero
- Il piano di marketing territoriale

UDA4: Gestione Strategica, Budget E Business Plan

- La pianificazione strategica e la programmazione
- Il Budget
- Il Business Plan

Materia di insegnamento: Religione

DOCENTE: Prof.ssa Teresa Quartieri

ORE SVOLTE AL 15\05\2024: N°27H

ORE DA SVOLGERE fino al termine delle lezioni: 08\06\2024 N°4H

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: La Vita Avanti a noi

EDIZIONE ROSSA AUTORE: Luigi Solinas - Edit.: Sei

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento alla bioetica, alla questione ecologica e allo sviluppo sostenibile.
- Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento alla globalizzazione e migrazione dei popoli, ai nuovi scenari religiosi, alle nuove forme di comunicazione.

ABILITÀ

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

- Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo.
- Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. Individuare, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale.

COMPETENZE

- Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di: -Sviluppare un maturato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.
- Delineare la propria identità, maturando un senso critico nel confronto con il messaggio cristiano, in vista di un progetto di vita con l'affermazione della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale.

CONTENUTI

U.D.A.1. Ecologia e responsabilità di fronte al creato

- Ecologia e cristianesimo.
- Solidarietà e cooperazione per salvare la terra.
- I doveri dell'uomo nei confronti del creato.
- L'inquinamento.
- Visione film: una vita sul nostro pianeta.
- Il rispetto del creato.
- Il problema ecologico nei documenti ecclesiali.
- La natura: responsabilità individuale e responsabilità dei governi.
- L'ecologia: necessità di cambiare stile di vita.

U.D.A.2. Mondialità E Globalizzazione

- La globalizzazione
- .Vantaggi e svantaggi dell'economia globale
- La chiesa e la globalizzazione
- Enciclica: "Populorumprogressio".

U.D.A.3. La società attuale tra lavoro e consumo

- Il lavoro :risorsa e problema.
- Lo sfruttamento dei lavoratori.
La chiesa e la dignità del lavoro.
- Il lavoro nella Bibbia
- Il valore morale del lavoro.

U.D.A 4 Manipolazione Genetica

- -La clonazione e le sue finalità
- -L'eutanasia.
- -La clonazione
- -Lettura enciclica:Donum Vitae.

U.D.A.5 L'embrione è uno di noi?

- Il rispetto della vita umana.
- La bioetica: la vita come dono e diritto.
- Lasacralitàdellavita.
- Il concepimento e la vita prenatale.
- La vita umana :posizione delle diverse religioni.

MATERIA DI INSEGNAMENTO: ARTE E TERRITORIO

DOCENTE LA POLLA ROSSELLA

ORE SVOLTE fino al 15-05-2024 H 37

ORE DA SVOLGERE: fino al 08-06-2024 h7

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: “ L’arte di tutti. Patrimonio ed educazione civica”.
L.Colombo, A Dionisio, N.Onida, G.Savarese. Rizzoli Education,
Sansone per la scuola. Volume 3

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE:

- Le conoscenze conseguite dalla classe risultano adeguate alla capacità dei singoli allievi che a livelli diversi conoscono
- La conoscenza specifica di stili, correnti e singole personalità del campo artistico;
- La correttezza e la specificità terminologica tipicamente della materia;
- La correttezza dei dati storici analizzati;
- Conoscenza delle caratteristiche specifiche dell’identità artistica degli autori e delle opere esaminate.

ABILITA’

Le abilità che gli alunni hanno raggiunto a livelli diversi sono:

- Saper cogliere le relazioni tra forma e spazio
- Riconoscere ed analizzare le caratteristiche tecniche e strutturali di un’opera d’arte (peso, forma, colore, linee-forza) individuandone i significati iconografici, la funzione e i caratteri espressivi
- Esprimere un giudizio personale sul significato dell’opera d’arte
- Saper organizzare le abilità di lettura dell’opera d’arte.
- Saper cogliere le linee fondamentali di sviluppo del fenomeno artistico e, di questo, gli aspetti maggiormente caratterizzati

COMPETENZE

Le competenze acquisite dagli alunni a livelli diversi sono:

- Saper comprendere il significato del prodotto artistico, sia come recupero della propria identità che come riconoscimento della diversità
- Saper porre in relazione i caratteri espressivi dell’opera d’arte con il contesto socio-culturale nel quale è stata realizzata
- Saper organizzare l’aspetto comunicativo utilizzando correttamente il linguaggio specifico
- Saper individuare gli aspetti tipologici, iconografici ed estetici di un’opera d’arte e le specificità stilistiche dell’autore.

CONTENUTI DISCIPLINARI Svolti

U.D.A.1 La valorizzazione del processo Scientifico

- IL NEOCLASSICISMO: caratteri generali.
- La riscoperta dell’antico in età neoclassica
- In Italia, Francia e Spagna il diverso approccio alla cultura neoclassica
- Opere di : Antonio Canova; Jacques-Louis David; Jean-Auguste-Dominique Ingres; Francisco Goya.

U.D.A. 2. “Turismo e sostenibilita” Il turismo a Parigi: Tour Eiffel

- Il Romanticismo: caratteri generali;
- La pittura di paesaggio in europa: nascita del paesaggio moderno.
- Opere: **Caspar David Friedric**: pittura romantica
- **Rousseau e Corot** : paesaggio a confronto
- **La pittura di storia nell'Ottocento**
- Theodore Géricault: soggetto con fatti di cronaca
- Eugène Delacroix;
- **Revival architettonico e nascita del restauro**
- **L'arte medievale come fonte d'ispirazione**
- Morris e le Arts and Crafts
- **DAL REALISMO All'impressionismo**: Caratteri generali
- La nascita dell'urbanistica moderna.L'architettura del ferro e dell'acciaio
- La ricerca del vero nei temi sociali
- Opere di: Jean-Francois; Gustave Eiffel ;*Millet e Daumier* ; *Gustave Coubert*
- **La sperimentazione di nuovi linguaggi pittorici in Italia**
- La scapigliatura,IMacchiaioli.Opere: Telemaco Signorini

U.D.A. 3. Colazione sull'erba

- **La sperimentazione di nuovi linguaggi pittorici in Italia**
- La scapigliatura
- I Macchiaioli: **Telemaco Signorini**.
- **La situazione artistica italiana nella seconda meta'dell' ottocento:**
- Giovanni Fattori
- **Temi e tecniche nuove in Francia:** l'art pompier e il Salon
- Il nipponismo
- La fotografia
- **Caratteri generali dell' impressionismo**
- **Edouard Manet:** Colazione sull'erba; Il bar alle Folies-Bergère.

U.D.A. 4.L'arte Della Belle Epoque: Il museod'impresa : memoria e valorizzazione dell'industria italiana

- caratteri generali
- Vincent Van Gogh;
- Henri de Toulouse-Lautrec
- **Il manifesto pubblicitario**
- **Fenomeni e correnti del simbolismo ,caratteri generali**
- **Gustave Klimt**
- **Edvard Munch**
- **Il Divisionismo : l'arte dell'impegno sociale**
- **L'art NouveaueArte applicate.**

UDA 5. IL FUTURISMO

- Avanguardie artistiche del primo Novecento: schede dell'opera d'arte a confronto con il futurismo di Giacomo Balla.
- Tipi di Cubismo: Pablo Picasso e la Guernica.
- -Umberto Boccioni: il dinamismo.
- -Kandinskij Vasilij.

Materia di insegnamento: Scigliano Mara Antonella

DISCIPLINA: Lingua straniera Inglese

SVOLTE FINO AL 15 MAGGIO 2024 N° 54 h

Da svolgere dal 15 Maggio all' 8 Giugno N. 08h

LIBRO DI TESTO: "A LOVELY STAY" Adele Zenni HOEPLI

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

Gli alunni , seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Strutture grammaticali di base della lingua, sistema fonologico, struttura sillabica, accentazione, intonazione della frase, ortografia e punteggiatura.
- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi e messaggi semplici, scritti, orali e multimediali, su argomenti noti inerenti la sfera personale, sociale e culturale.
- Lessico di base su argomenti di vita quotidiana, sociale e professionale e corretto uso del dizionario.
- Un repertorio essenziale di parole e frasi di uso comune.
- Nell'ambito della produzione scritta, riferita a testi brevi, semplici e coerenti, conoscenze relative alle diverse tipologie (lettera informale, descrizioni) alla pertinenza lessicale e alla sintassi.
- Aspetti socio-culturali della lingua e dei Paesi di cui si studia la lingua

ABILITA'

Gli alunni , nel complesso , hanno acquisito la capacità di:

- Utilizzare il linguaggio turistico per scrivere testi semplici per conoscere e promuovere una struttura alberghiera o un servizio utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali.
- Interagire in conversazioni brevi e semplici di interesse personale, quotidiano sociale e professionale utilizzando un repertorio lessicale di base, funzionale ad esprimere bisogni concreti della vita quotidiana
- Scrivere brevi e semplici testi su tematiche di interesse personale, quotidiano, sociale o professionale
- Riconoscere le diverse tipologie di turismo e di turista
- Orientarsi nella promozione di un servizio o di una struttura ricettiva
- Redigere un itinerario turistico

COMPETENZE

- Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:
- Distinguere il registro scritto e orale per esprimere gli stessi propositi
- Utilizzare in maniera essenziale il linguaggio settoriale per descrivere l'industria del Turismo e dell'Ospitalità.
- Utilizzare il lessico tecnico che riguarda il Marketing.
- Fornire informazioni circa le destinazioni turistiche e le città d'arte.
- Aiutare i clienti nella prenotazione di una vacanza.
- Pianificare una brochure per promuovere un hotel, un tour, un pacchetto turistico.
- Utilizzare il linguaggio turistico per conoscere e promuovere una struttura alberghiera o un servizio.

CONTENUTI DISCIPLINARI

UDA N.1 TITOLO: TOURISM AND TOURISTS

- The Tourism phenomenon. An integrated system. Tourism: a complex phenomenon.
- Tourism related business.
- The tourism industry. The organisation of tourism. What is tourism?
- Tour operators and travel agencies.
- Types of tourism. Motivations and attractors. Categories of tourism.

UDA N. 2 TITOLO MARKETING

- Marketing plans. Objectives and marketing segmentation. The marketing process. The marketing objective. The market segmentation.
- Marketing strategies. From researching to targeting. Marketing research. Target markets.
- The Marketing mix. From the 4 Ps to the 6Cs. the marketing mix. the 4ps. the 7s. the 4cs. the 6cs.
- Communication and promotion. The channels. Promotion. The creative approach.

UDA N. 3 TITOLO: "NEW" TOURISMS

- Experiential tourism. Tourism 3.0. Smart content. Local tourist system.
- Social tourism. Cohesion and accessibility. The creator of societies. No profit policy.
- Accessible tourism.
- Respectful tourism. Economy, ethics, environment. Sustainable tourism. Responsible tourism.
- Eco-friendly tourism. Voluntourism. The Albergo diffuso.
- Hygiene and safety in the hotel.
- Haccp system and food safety in the hotel
- Hotel self-checking rules
- Hotel etiquette behaviour

UDA N. 4 TITOLO: THROUGH CULTURES AND CIVILISATIONS

- Italian landscapes. Variety and features. The sea/ The Mountains/Lakes/Parks
- Italian regions. Tourist attractors. Italian treasures. Art cities.
- The British Isles at a glance- London. Overseas English-speaking countries.

Materia di insegnamento: Lingua straniera Francese**DOCENTE:** Santo Alida Lucia**EFFETTUATE** fino al 15 Maggio:86 h Da effettuare:11h**LIBRO DITESTO:**L.Parodi-M.Vallacco,OBJECTIFTOURISME,JuveniliaScuolaEd..**CONOSCENZE**

Gli alunni, seppur a livelli differenziati, sanno:

- Presentare una regione di interesse turistico.
- Redigere un itinerario di viaggio in una o più regioni o località.
- Presentare una città d'arte, una località balneare o di montagna, un centro termale, un centro agriturismo.
- Redigere un programma di visita guidata a una città.
- Presentare una struttura alberghiera nelle sue possibili tipologie: centro termale, centro agriturismo, albergo di montagna, albergo situato in località balneare, ecc..
- Il lessico e la grammatica per produrre testi semplici e coerenti su argomenti di natura familiare, personale e sociale.
- Il lessico specifico per relazionare sull'esperienza di alternanza scuola-lavoro.
- Argomenti di cittadinanza e costituzione.

ABILITÀ

Gli alunni, nel complesso, hanno acquisito la capacità di:

- Redigere in maniera chiara e corretta con lessico appropriato itinerari, programmi di visite e circuiti turistici ecc..
- Scrivere brevi e semplici testi sulle regioni francesi e presentarle utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali.
- Cogliere il carattere interculturale della lingua francese, anche in relazione alla sua dimensione globale e alle varietà geografiche.
- Relazionare su esperienze lavorative.

COMPETENZE

Gli alunni, anche se in modo differenziato, sono in grado di:

- Comprendere un itinerario in tutti i suoi dettagli.
- Utilizzare correttamente la micro lingua relativa al turismo per redigere un itinerario, per presentare e promuovere una struttura alberghiera o un servizio.
- Operare confronti tra le diverse regioni, produrre testi scritti corretti e descrivere città di interesse turistico, tradizioni e prodotti enogastronomici con lessico appropriato.
- Sapersela cavare in molte situazioni che si possono presentare viaggiando in una regione dove si parla la lingua in questione.

CONTENUTI SVOLTI**UDA N°1 La France et les types de tourisme**

- Les montagnes de la France: Massifs anciens et montagnes récentes
- Les montagnes récentes de la France: Alpes/Jura/ Pyrénées
- Les bassins Parisien et les plaines des Flandres et la Camargue
- Les fleuves de la France Les marées et le climat de la France. Video sur la France, géographie, tourisme, monuments.
- La Ville de Paris: de Cité La Ville de Paris: Notre Dame/La Conciergerie/ La Sainte-Chapelle.

UDA N°2 Les produits touristiques classiques

- **Caractéristiques des différents types de logements touristiques**

- Le tourisme en France Le tourisme à la montagne et le tourisme fluvial: Le tourisme Vert/ équitable/Accessible
- Le tourisme de la santé: Le thermalisme, La Thalassothérapie, la Balnéothérapie.
- Le Tourisme vert

UDA N° 3 Itinéraires touristiques

- La région Alsace : Situation géographique, le climat, l'Histoire, les attraits touristiques
- Il turista sostenibile
- Le tourisme balnéaire .
- Le tourisme équitable, accessible.
- Le tourisme pour la troisième âge et de la spiritualité
- Le tourisme scolaire
- Le tourisme des affaires. Le tourisme ludique, industriel, de mémoire

UDA N° 4 Les hébergements touristiques

- Gli alloggi sostenibili
- Les types d'hébergements en milieu rural: gîtes ruraux, gîtes d'enfants, maison d'hôtes,
- Tables d'hôtes, Gîtes Camping caravanning à la ferme, Gîtes d'étapes et relais équestre
- Regole di igiene e di sicurezza nell'ambiente di lavoro.
- Il sistema HACCP Il manuale di autocontrollo per alberghi e hôtel.
- Les règles du bon ton en hôtel L'étiquette dans l'hôtellerie
- La sicurezza alimentare negli hotel .

Materia di insegnamento: Tecniche Comunicazione e Relazione
Docente: Vincenzo Bossio
ORESVOLTE AL 15 MAGGIO: 47h d
ORE da svolgere fino al termine delle attività didattiche 06 h
LIBRO DI TESTO: Tecniche Di Comunicazione Nell' Impresa Turistico-Ristorativa
AUTORE: FILOMENA CAMMISA

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI

CONOSCENZE.

Gli alunni, seppur a livello differenziato conoscono:

- Tecniche di comunicazione per la promozione e pubblicizzazione del prodotto turistico.
- Strumenti e stili comunicativi.
- Principi e tecniche di marketing.

ABILITA'

Gli alunni, seppur a livello differenziato sono in grado di:

- Riconoscere procedure di comunicazione efficaci per la promozione di prodotti turistici in relazione al contesto e ai destinatari.
- Utilizzare tecniche di comunicazione, con particolare attenzione agli strumenti digitali.
- Promuovere la vendita di pacchetti turistici per valorizzare il territorio e i suoi prodotti enogastronomici.
- Utilizzare tecniche di comunicazione verbale e non verbale per promuovere servizi e prodotti turistici.
- Elaborare strategie di comunicazione funzionali alle tipologie di eventi turistici da valorizzare.

COMPETENZE

Gli alunni, seppur a livello differenziato sono in grado di:

- Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi.
- Valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali individuando le nuove tendenze di filiera.
- Utilizzare le tecniche di promozione, vendita, commercializzazione, assistenza, informazione e intermediazione turistico-alberghiera.
- Promuovere e gestire i servizi di accoglienza turistico-alberghiera anche attraverso la progettazione dei servizi turistici per valorizzare le risorse ambientale, storico-artistiche, culturali ed enogastronomiche del territorio.

CONTENUTI:

UDA n° 1 La Comunicazione

- La comunicazione verbale, paraverbale, non verbale

- La prossemica
- La comunicazione emozionale: le espressioni facciali delle emozioni.
- La relazione tra la comunicazione e l'interpretazione.

UDA n° 2 Il Web marketing, un caso di studio

- "Mulinum" di Stefano Caccavari la più grande startup agricola sorta sul web.
- L'idea, il prodotto, la creazione del brand, lo storytelling, la progettazione dell'esperienza del proprio ospite (Food Experience Design).
- La **mission** è creare una grande *filiera nazionale agricola-biologica*, lontana dalle importazioni industriali.
- La messa a punto del modello, replicabilità e diffusione in altri contesti regionali.

UDA n° 3 Dal produttore al Consumatore

- La sinergia tra Istituto Agrario e Istituto Alberghiero dell'IIS Majorana di Corigliano Rossano come modello di impresa etica di economia circolare e a chilometro zero.
- La produzione agricola dell'Istituto Agrario di prodotti bio (olio, grano e farine, frutta, agrumi, vino, birra, miele, ortaggi) e la filiera corta.
- La preparazione dei cibi dell'Alberghiero secondo i principi della dieta mediterranea.
- La comunicazione del valore educativo dell'esperienza.
- La costruzione della narrazione che metta in risalto i valori dell'educazione alimentare, della sostenibilità ambientale, della qualità e genuinità dei cibi, dell'economia circolare, della valorizzazione dei prodotti e delle tradizioni del territorio.

UDA n° 4. Gli strumenti della comunicazione: compito di realtà:

- I nuovi canali della comunicazione: i social network
- Istruzioni per l'utilizzo degli strumenti di progettazione grafica open source.
- Fasi progettuali: dalla scelta del formato, delle immagini, del font, colori alla creazione dello slogan.
- Realizzazione del volantino per L'Open Day per l'orientamento in entrata. Gli studenti singolarmente o in gruppi da due hanno ideato e prodotto il volantino da usare per l'orientamento. Infine una giuria di professori ha scelto il prodotto più efficace da un punto di vista comunicativo. Il volantino è stato effettivamente usato, stampato e fatto girare sui social.

UDA n° 5. La Costruzione di prodotti turistici per la promozione e il marketing territoriale.

- Cos'è il turismo?
- Evoluzione della domanda turistica.
- Vocazioni territoriali e conoscenza delle risorse principali.
- Progettare l'offerta per il mercato.
- La profilazione del mercato.
- Come costruire un'esperienza di visita e di soggiorno.

UDA n° 6. Passeggiate virtuali nel patrimonio storico artistico e culturale di Corigliano-Rossano con l'utilizzo di Google maps

- Itinerario 1 : Torre Stellata Di S. Angelo, Lungomare di Rossano, Contrada Valanello, strada Celadi per Rossano centro storico, Santa Maria delle Grazie, Valle del Colognati.
- Itinerario 2: Piazza S. Anargiri, Piazza Steri, Duomo Santa Maria Achiripita, Museo Diocesano del Codex, Chiesetta della Panaghia, Oratorio di San Marco, Chiesa del Pilerio.

- Itinerario 3: Complesso di Santa Marie del Pathirion, I Giganti di Cozzo del Pesco.
- Itinerario 4: Quadrato Compagna Schiavonea, Torre Vicereale del Cupo, Chiesa di Santa Maria ad Nives, Piazzetta Portofino, Lungomare.
- Itinerario 5: Chiesa S. Antonio Corigliano, Via Roma Ponte Canale, Piazza del Popolo, Castello Ducale.

UDA n° 7 **Compito di realtà: produzione di un video spot per la promozione culturale e turistica dell'area urbana di Rossano.** Con questo lavoro la scuola sta partecipando ad un concorso Promosso della regione Calabria

- Elaborazione congiunta dell'idea-progetto.
- Lavoro di ricerca storico artistica sui luoghi da visitare.
- Studio del percorso e organizzazione dell'escursione sul campo.
- Uscita didattica con documentazione fotografica e riprese con drone.
- Lavoro di postproduzione e montaggio.

UDA n°8. I MID MARCATORI IDENTITARI DISTINTIVI

- Origini e significato.
- I MID come sintesi di sistema
- Come individuare i marcatori
- Caso di studio: Il Codex Purpureus Rossanensis.

Materia di Insegnamento: Scienze Motorie e Sportive

Docente: Marco Greco

Ore svolte: fino al 15 Maggio: **53 H**

Ore Da Svolgere: fino al termine delle lezioni: **8 H**

Libro Di Testo Adottato: Tempo di sport. Edizione Verde, Editore D'anna

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

Conoscenze:

Saper eseguire gli esercizi fondamentali principali dei principali giochi sportivi e riproporre le abilità acquisite in contesti reali "competizioni sportive"; Regolamento dei principali giochi sportivi e codice gestuale dell'arbitraggio; Conoscenza e rispetto delle regole: lealtà sportiva (fair play) agonismo equilibrato. Gli schemi motori e le loro caratteristiche. Le capacità motorie (coordinative e condizionali). I principi e le fasi dell'apprendimento motorio. Gli aspetti della comunicazione verbale e non verbale. Nozioni su sicurezza e primo soccorso. Le tecniche di rilassamento; la respirazione; Attività in ambiente naturale.

Abilità:

Saper assumere ruoli specifici considerando le proprie potenzialità. Eseguire gli esercizi fondamentali principali e riproporre le abilità acquisite in contesti reali "competizioni sportive". Dimostrerà di saper gestire l'ansia e lo stress da prestazione. Rispettare gli avversari. Accettare le decisioni arbitrali, anche se ritenute sbagliate. Utilizzare consapevolmente il proprio corpo nel movimento. Utilizzare il lessico specifico della disciplina. Realizzare movimenti che richiedono di associare dissociare le diverse parti del corpo. Realizzare movimenti che richiedono di associare la vista con movimenti di parti del corpo. Differenziare contrazione e decontrazione globale del corpo. Utilizzare schemi motori semplici e complessi in situazioni variate.

Competenze:

Utilizzare le proprie conoscenze e abilità per eseguire i gesti motori appropriati. Saper valutare correttamente distanze e traiettorie al fine della presa e del lancio della palla. Favorire una maggiore consapevolezza delle proprie competenze motorie, utilizzare il bagaglio motorio come strumento espressivo e relazionale.

CONTENUTI DISCIPLINARI (UDA)

UDA 1: Accrescere la padronanza di sé

- Conoscere le parti del proprio corpo
- La Postura: l'importanza di assumere posizioni posturali corrette durante lo svolgimento del servizio, danni che possono insorgere nell'assumere posizioni scorrette per lungo tempo durante il lavoro all'apparato osseo muscolare

UDA 2: Salute, benessere, sicurezza e prevenzione

- Sport che si possono praticare all'aperto, l'importanza della sicurezza e il rispetto per l'ambiente, rispetto delle regole.
- Conoscere le proprie possibilità di movimento attraverso la misurazione delle capacità condizionali con test motori
- Sviluppo delle capacità motorie
- Consolidamento degli schemi motori di base

UDA 3: Lo sport, le regole e il fair play

- Gestire lo spazio e il tempo di un'azione rispetto a sé stesso, ad un oggetto, ad un compagno

- Conoscere gli sport da praticare in ambiente naturale
- Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria riconoscendone limiti e potenzialità
- Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti

UDA 4: Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico

- Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.
- Assumere comportamenti corretti in ambiente naturale

Materia di insegnamento: Accoglienza Turistica

DOCENTE : CARBONE ROCCO ANTONIO

ORE SVOLTE fino al 15 maggio: 156 h

ORE DA SVOLGERE: fino alla fine delle attività didattiche :24 h

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: BENVENUTI COMPACT EDITORE : PEARSON -PARAMOND

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Le mansioni del direttore delle risorse umane.
- Le diverse fasi di un colloquio di lavoro.
- Le diverse tipologie di contratto di lavoro.
- I livelli e le figure professionali del CCNL Turismo.
- Le caratteristiche principali del contratto di apprendistato.
- Le norme che regolano l'alternanza scuola-lavoro.
- Le norme giuridiche che disciplinano i rapporti tra albergatore e cliente.
- Le sanzioni previste in caso di inadempienza.
Le caratteristiche tipologiche delle diverse strutture organizzative alberghiere.
- Il marketing turistico.
- Il marketing dei servizi.
- Il marketing relazionale.
- La certificazione di qualità in albergo.
- Il web marketing.
- La web reputation
- Il ruolo e le funzioni del receptionist.
- Il regolamento di settore.
- Il linguaggio professionale e tecnico.
- Le principali procedure delle diverse fasi operative
- Il Room Division Manager.
- Il Budget del settore camere.

ABILITA'

- Classificare le varie figure professionali del settore turistico.
- Elaborare il proprio curriculum vitae Europass.
- Redigere una lettera di risposta a una proposta di lavoro.
- Decodificare le principali voci di una busta paga
- Essere in grado di descrivere attraverso una relazione quanto appreso nel periodo di tirocinio formativo.
- Riconoscere le responsabilità connesse con l'attività alberghiera.
- Decodificare l'organigramma di una struttura ricettiva.
- Decodificare gli elementi che caratterizzano il mercato turistico di una località.
- Redigere una relazione tecnica.
- Utilizzare internet come strumento di marketing. Utilizzare il software Reputy
- Sapersi presentare in servizio in modo adeguato.
- Applicare le principali tecniche di comunicazione con le diverse tipologie di clientela.
- Essere in grado di compilare correttamente la modulistica di settore.
- Redigere il budget del settore camere.
- Analizzare dati statistici alberghieri.

COMPETENZE

- Essere in grado di orientarsi nella ricerca del posto di lavoro più adatto alle proprie aspettative e capacità.
Sapersi presentare per un colloquio di lavoro.
- Essere consapevoli del proprio ruolo all'interno di un'impresa turistica. Essere in grado di tutelare i propri diritti di lavoratore.
- Inserirsi adeguatamente in base al ruolo assegnato, all'interno della realtà aziendale prescelta.
Essere in grado di instaurare rapporti positivi con i colleghi.
- Simulare l'apertura di un albergo tenendo in considerazione la responsabilità connesse con l'attività alberghiera.
- Ordinare l'organigramma di un'impresa di medie dimensioni.
- Elaborare iniziative promozionali sulla base delle caratteristiche del mercato turistico di riferimento.
- Progettare iniziative di web marketing per migliorare la web reputation di un'impresa o di una destinazione turistica.
- Essere consapevoli del proprio ruolo all'interno di un'impresa ricettiva riuscendo a interagire sia con la clientela sia con i colleghi degli altri reparti.
Essere in grado di organizzare autonomamente il proprio lavoro nelle diverse fasi operative.
- Progettare opportune strategie in linea con la programmazione aziendale.

CONTENUTI

U.D.A. 1. LE RISORSE UMANE

- L'ufficio del personale.
- Il reclutamento e la selezione del personale.
- Come trovare lavoro nel turismo.
- L'assunzione e il periodo di prova.

U.D.A. 2 IL RAPPORTO DI LAVORO

- Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro.
- Le tipologie contrattuali.
 - La retribuzione e la busta paga.

U.D.A. 3. L'ALTERNANZA SCUOLA - LAVORO.

- L'alternanza scuola – lavoro e lo stage.
- Il percorso dello stage.
- La valutazione e la relazione finale.

U.D.A. 4. L'APERTURA DI UN ALBERGO E LA SUA ORGANIZZAZIONE

- L'azienda alberghiera.
- L'apertura di un albergo.
- Le responsabilità dell'albergatore
- La sicurezza in hotel.
- L'organizzazione alberghiera
- La direzione generale d'albergo.

U.D.A. 5 IL MARKETING PER IL TURISMO

- Il marketing nel turismo.
- Il marketing relazionale nel turismo.
- L'ufficio marketing in albergo.
- La certificazione di qualità per l'albergo.
- Il marchio di ospitalità per l'hotel.

U.D.A. 6 IL WEB MARKETING.

- Il web marketing turistico.
- Il sito dell'hotel.
- Social media marketing.
- La web reputation.
- Reputy: presentazione e utilizzo software.

U.D.A. 7 LAVORARE AL FRONT OFFICE

- **Il ruolo del receptionist.**
- **La Prenotazione.**
- Gli accordi di collaborazione tra albergo e agenzia.
- La prenotazione di agenzia.
- Il Voucher.
- Esercitazione sul Voucher
- **Il Check-in /Il live-in**
- **Il check-out e la fase "post"**

U.D.A. 8 LA ROOM DIVISION E LA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE

- Il room division manager
- Le statistiche d'albergo.
- Il budget del settore camere.

U.D.A. 9 IL REVENUE MANAGEMENT

- Il Revenue mangement.
- La gestione delle vendite
- Il Pricing Alberghiero

U.D.A. 10| L TURISMO CONGRESSUALE ED I GRUPPI

- Le origini del turismo congressuale e le sedi congressuali.
- Gli operatori congressuali e il servizio accoglienza.
- Le tipologie di gruppi, l'accompagnatore turistico.

Materia di insegnamento: Scienza e Cultura Dell'alimentazione

Docente: Marano Patrizia

Ore svolte al 15/05/2024 4 h

Ore da svolgere fino al termine delle lezioni: 7 h

Libri di testo: "La nuova alimentazione" Triennio Accoglienza Turistica –

Autore :Alma – Gruppo editoriale ELI

Obiettivi raggiunti intermini di:

Conoscenze

Gli alunni hanno sviluppato conoscenze in merito a:

Le culture alimentari

Le consuetudini alimentari nelle grandi religioni

Qualità e sicurezza alimentare

La sicurezza alimentare

L'HACCP e l'igiene professionale

La contaminazione degli alimenti

La sana alimentazione in condizioni fisiologiche

L'alimentazione in condizioni patologiche

Competenze

Sono state declinate le seguenti competenze d'indirizzo:

C1-Utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, organizzazione, commercializzazione

C2-Supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, produzione e vendita

C3-Applicare correttamente il sistema HACCP

C4-Predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e con le esigenze della clientela

C8-Realizzare pacchetti di offerta turistica

Abilità

Principali abilità sviluppate dagli alunni:

Rilevare i mutamenti sociali

Predisporre prodotti enogastronomici in base a specifiche esigenze

Identificare il legame dei prodotti con il territorio

Leggere e interpretare le etichette

Assicurare standard di qualità

Applicare il sistema HACCP

Saper interpretare le linee guida per una sana alimentazione

La dieta mediterranea

Prevenzione e cura di patologie con l'alimentazione

Contenuti

I contenuti, e le competenze d'indirizzo correlate, sono stati sviluppati e contestualizzati nell'ambito dei nuclei tematici fondamentali per lo svolgimento della seconda prova degli esami di stato

UDA N°1 :L'ALIMENTAZIONE NELLE CULTURE EUROPEE ED EXTRAEUROPEE

- Le culture alimentari
- Le consuetudini alimentari nelle grandi religioni

UDA N°2 :QUALITA' E SICUREZZA ALIMENTARE

- Qualità e sicurezza alimentare
- La sicurezza alimentare
- L'HACCP e l'igiene professionale
- La contaminazione degli alimenti

UDA N°3: LA SANA ALIMENTAZIONE

- Linee guida per una sana alimentazione
- La dieta mediterranea

UDA N°4: L'ALIMENTAZIONE IN CONDIZIONI PATOLOGICHE

- L'alimentazione nelle malattie cardiovascolari
- L'alimentazione nelle malattie metaboliche
- L'alimentazione nelle malattie dell'apparato digerente
- Allergie e intolleranze alimentari
- Alimentazione e tumori.
- Disturbi alimentari

● **SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE D'ESAME .**
PRIMA SIMULAZIONE DELLA PRIMA PROVA ITALIANO

Allegato 2

Pag. 1/6



Sessione ordinaria 2023

Prima prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Salvatore Quasimodo, *Alla nuova luna*, in *Tutte le poesie*, a cura di Gilberto Finzi, Mondadori, Milano, 1995.

In principio Dio creò il cielo
e la terra, poi nel suo giorno
esatto mise i luminari in cielo
e al settimo giorno si riposò.

Dopo miliardi di anni l'uomo,
fatto a sua immagine e somiglianza,
senza mai riposare, con la sua
intelligenza laica,
senza timore, nel cielo sereno
d'una notte d'ottobre,
mise altri luminari uguali
a quelli che giravano
dalla creazione del mondo. Amen.

Alla nuova luna fa parte della raccolta *La terra impareggiabile*, pubblicata nel 1958, che testimonia l'attenzione di Quasimodo (1901 - 1968) per il mondo a lui contemporaneo e la sua riflessione sul progresso scientifico e sulla responsabilità degli scienziati in un'epoca di importanti innovazioni tecnologiche. La poesia è ispirata al lancio in orbita del primo satellite artificiale *Sputnik I*, avvenuto nel 1957.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta il contenuto della poesia e descrivine sinteticamente la struttura metrica.
2. Le due strofe individuano i due tempi del discorso poetico che presenta uno sviluppo narrativo sottolineato dalla ripresa di concetti e vocaboli chiave. Individua le parole che vengono ripetute in entrambe le parti del componimento e illustra il significato di questa ripetizione.
3. L'azione dell'uomo 'creatore' viene caratterizzata da due notazioni che ne affermano la perseveranza e il coraggio; individua e commentane il significato.
4. Al verso 8 Quasimodo isola l'espressione 'intelligenza laica': quale rapporto istituisce, a tuo avviso, questa espressione tra la creazione divina e la scienza?
5. A conclusione del componimento il poeta utilizza un vocabolo che conferisce al testo un andamento quasi liturgico; commenta questa scelta espressiva.

Interpretazione

Facendo riferimento alla produzione poetica di Quasimodo e/o ad altri autori o forme d'arte a te noti, elabora una tua riflessione sulle modalità con cui la letteratura e/o altre arti affrontano i temi del progresso scientifico-tecnologico e delle responsabilità della scienza nella costruzione del futuro dell'umanità.



Ministero dell'istruzione e del merito

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Federico Chabod**, *L'idea di nazione*, Laterza, Bari, (I edizione 1961), edizione utilizzata 2006, pp. 76-82.

«[...] è ben certo che il principio di nazionalità era una gran forza, una delle idee motrici della storia del secolo XIX.

Senonché, occorre avvertire ben chiaramente che esso principio si accompagna allora, indissolubilmente, almeno negli italiani, con due altri principi, senza di cui rimarrebbe incomprendibile, e certo sarebbe incompleto.

Uno di questi principi, il più collegato anzi con l'idea di nazionalità, era quello di libertà politica [...]. In alcuni casi, anzi, si deve fin dire che prima si vagheggiò un sistema di libertà all'interno dello Stato singolo in cui si viveva, e poi si passò a desiderare la lotta contro lo straniero, l'indipendenza e in ultimo l'unità, quando cioè ci s'accorse che l'un problema non si risolveva senza l'altro. E fu proprio il caso del conte di Cavour, mosso dapprima da una forte esigenza liberale, anelante a porre il suo paese al livello raggiunto dalle grandi nazioni libere dell'Occidente (Francia ed Inghilterra); e necessariamente condotto a volere l'indipendenza, e poi ancora l'unità. [...]

Quanto al Mazzini, credo inutile rammentare quanto l'esigenza di libertà fosse in lui radicata: a tal segno da tenerlo ostile alla monarchia, anche ad unità conseguita, appunto perché nei principi egli vedeva i nemici del vivere libero. Egli è repubblicano appunto perché vuole la libertà: piena, assoluta, senza mezzi termini e riserve.

Il *Manifesto della Giovine Italia* è già più che esplicito: «Pochi intendono, o paiono intendere la necessità prepotente, che contende il progresso vero all'Italia, se i tentativi non si avviino sulle tre *basi inseparabili dell'Indipendenza, della Unità, della Libertà*».

E più tardi, nell'appello ai *Giovani d'Italia* ch'è del 1859, nuova, nettissima affermazione «Adorate la Libertà. Rivendicatela fin dal primo sorgere e serbatela gelosamente intatta...» [...]

Il secondo principio che s'accompagnava con quello di nazione, era quello europeo. [...]

Pensiamo al Mazzini, anzitutto. Egli, che esalta tanto la nazione, la patria, pone tuttavia la *nazione* in connessione strettissima con l'*umanità*. La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'*Umanità*, che è la Patria delle Patrie, la Patria di tutti. Senza Patria, impossibile giungere all'*Umanità*: le nazioni sono «gl'individui dell'umanità come i cittadini sono gl'individui della nazione... Patria ed Umanità sono dunque egualmente sacre». [...]

Ora, l'umanità è ancora, essenzialmente, per il Mazzini, Europa: ed infatti insistente e continuo è il suo pensare all'Europa, l'Europa giovane che, succedendo alla vecchia Europa morente, l'Europa del Papato, dell'Impero, della Monarchia e dell'Aristocrazia, sta per sorgere.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo.
2. Quali sono, secondo Chabod, le esigenze e gli obiettivi di Camillo Benso, conte di Cavour, nei confronti dell'Italia?
3. Nella visione di Mazzini, qual è il fine supremo della nazione e cosa egli intende per '*Umanità*'?
4. Spiega il significato della frase '*La nazione non è fine a se stessa: anzi! È mezzo altissimo, nobilissimo, necessario, ma mezzo, per il compimento del fine supremo: l'Umanità*'.

Produzione

Sulla base dei tuoi studi esponi le tue considerazioni sull'argomento proposto da Federico Chabod (1901 – 1960) nel brano e rifletti sul valore da attribuire all'idea di nazione, facendo riferimento a quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi e alle tue letture personali.

Elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA A2

Alberto Moravia, *Gli indifferenti*, edizioni Alpes, Milano, 1929, pp. 27-28.

Gli indifferenti (1929) è il romanzo d'esordio di Alberto Pincherle, in arte Alberto Moravia (1907 – 1990). I protagonisti sono i fratelli Carla e Michele Ardengo, incapaci di opporsi ai propositi di Leo Merumeci, amante della loro madre Mariagrazia, che in modo subdolo tenta di impossessarsi dei beni e della villa di loro proprietà.

«Tutti lo guardarono.

- Ma vediamo, Merumeci, - supplicò la madre giungendo le mani, - non vorrà mica mandarci via così su due piedi?... ci conceda una proroga...

- Ne ho già concesse due, - disse Leo, - basta... tanto più che non servirebbe ad evitare la vendita...

- Come a non evitare? - domandò la madre.

Leo alzò finalmente gli occhi e la guardò:

- Mi spiego: a meno che non riusciate a mettere insieme ottocentomila lire, non vedo come potreste pagare se non vendendo la villa...

La madre capì, una paura vasta le si aprì davanti agli occhi come una voragine; impallidì, guardò l'amante; ma Leo tutto assorto nella contemplazione del suo sigaro non la rassicurò:

- Questo significa - disse Carla - che dovremo lasciare la villa e andare ad abitare in un appartamento di poche stanze?

- Già, - rispose Michele, - proprio così.

Silenzio. La paura della madre ingigantiva; non aveva mai voluto sapere di poveri e neppure conoscerli di nome, non aveva mai voluto ammettere l'esistenza di gente dal lavoro faticoso e dalla vita squallida. «Vivono meglio di noi» aveva sempre detto; «noi abbiamo maggiore sensibilità e più grande intelligenza e perciò soffriamo più di loro...»; ed ora, ecco, improvvisamente ella era costretta a mescolarsi, a ingrossare la turba dei miserabili; quello stesso senso di ripugnanza, di umiliazione, di paura che aveva provato passando un giorno in un'automobile assai bassa attraverso una folla minacciosa e lurida di scioperanti, l'opprimeva; non l'atterrivano i disagi e le privazioni a cui andava incontro, ma invece il bruciore, il pensiero di come l'avrebbero trattata, di quel che avrebbero detto le persone di sua conoscenza, tutta gente ricca, stimata ed elegante; ella si vedeva, ecco... povera, sola, con quei due figli, senza amicizie che tutti l'avrebbero abbandonata, senza divertimenti, balli, lumi, feste, conversazioni: oscurità completa, ignuda oscurità.

Il suo pallore aumentava: «Bisognerebbe che gli parlassi da sola a solo», pensava attaccandosi all'idea della seduzione; «senza Michele e senza Carla... allora capirebbe».

Guardò l'amante.

- Lei, Merumeci, - propose vagamente - ci conceda ancora una proroga, e noi il denaro lo si troverà in qualche modo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano evitando di ricorrere al discorso diretto.
2. Per quale motivo *'la paura della madre ingigantiva'*?
3. Pensando al proprio futuro, la madre si vede *'povera, sola, con quei due figli, senza amicizie'*: l'immagine rivela quale sia lo spessore delle relazioni familiari e sociali della famiglia Ardengo. Illustra questa osservazione.
4. In che modo la madre pensa di poter ancora intervenire per evitare di cadere in miseria?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sulla rappresentazione del mondo borghese come delineato criticamente da Moravia. Puoi mettere questo testo in relazione con altri suoi scritti o far riferimento anche ad autori italiani e stranieri che hanno affrontato il tema della rappresentazione dei caratteri della borghesia.



Ministero dell'istruzione e del merito

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Piero Angela**, *Dieci cose che ho imparato*, Mondadori, Milano, 2022, pp.113-114.

«In questo nuovo panorama, ci sono cambiamenti che "svettano" maggiormente rispetto ad altri. Uno è la diminuzione del costo relativo delle materie prime e della manodopera rispetto al "software", cioè alla conoscenza, alla creatività. Questo sta succedendo anche in certe produzioni tradizionali, come quelle di automobili, ma soprattutto per i prodotti della microelettronica, come telefonini, tablet, computer. Si è calcolato che nel costo di un computer ben il 90% sia rappresentato dal software, cioè dalle prestazioni del cervello.

Quindi l'elaborazione mentale sta diventando la materia prima più preziosa. Uno studio della Banca mondiale ha recentemente valutato che l'80% della ricchezza dei paesi più avanzati è "immateriale", cioè è rappresentata dal sapere. Ed è questo che fa la vera differenza tra le nazioni.

La crescente capacità di innovare sta accentuando quella che gli economisti chiamano la "distruzione creativa", vale a dire l'uscita di scena di attività obsolete e l'ingresso di altre, vincenti. Pericolo a cui vanno incontro tante aziende che oggi appaiono solide e inattaccabili. Si pensi a quello che è successo alla Kodak, un gigante mondiale della fotografia che pareva imbattibile: in pochi anni è entrata in crisi ed è fallita. L'enorme mercato della pellicola fotografica è praticamente scomparso e la Kodak non è riuscita a restare competitiva nel nuovo mercato delle macchine fotografiche digitali.

Dei piccoli cervelli creativi hanno abbattuto un colosso planetario.

Per questo è così importante il ruolo di chi ha un'idea in più, un brevetto innovativo, un sistema produttivo più intelligente. Teniamo presente che solo un sistema molto efficiente è in grado di sostenere tutte quelle attività non direttamente produttive (a cominciare da quelle artistiche e culturali) cui teniamo molto, ma che dipendono dalla ricchezza disponibile.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e individua la tesi con le argomentazioni a supporto.
2. Quali sono le conseguenze della cosiddetta 'distruzione creativa'?
3. Cosa intende Piero Angela con l'espressione 'ricchezza immateriale'?
4. Esiste un rapporto tra sistema efficiente e ricchezza disponibile: quale caratteristica deve possedere, a giudizio dell'autore, un 'sistema molto efficiente'?

Produzione

Nel brano proposto Piero Angela (1928-2022) attribuisce un valore essenziale alla creatività umana nella corsa verso l'innovazione.

Condividi le considerazioni contenute nel brano? Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni sull'argomento organizzando la tua tesi e le argomentazioni a supporto in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Oriana Fallaci**, *Intervista con la storia*, Rizzoli, Milano, 1977, pp.7-8.

«La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?»

È un vecchio dilemma, lo so, che nessuno ha risolto e nessuno risolverà mai. È anche una vecchia trappola in cui cadere è pericolosissimo perché ogni risposta porta in sé la sua contraddizione. Non a caso molti rispondono col compromesso e sostengono che la storia è fatta da tutti e da pochi, che i pochi emergono fino al comando perché nascono al momento giusto e sanno interpretarlo. Forse. Ma chi non si illude sulla tragedia assurda della vita è portato piuttosto a seguire Pascal¹, quando dice che, se il naso di Cleopatra fosse stato più corto, l'intera faccia della terra sarebbe cambiata; è portato piuttosto a temere ciò che temeva Bertrand Russell² quando scriveva: «Lascia perdere, quel che accade nel mondo non dipende da te. Dipende dal signor Krusciov, dal signor Mao Tse-Tung, dal signor Foster Dulles³. Se loro dicono 'morite' noi morremo, se loro dicono 'vivate' noi vivremo». Non riesco a dargli torto. Non riesco a escludere insomma che la nostra esistenza sia decisa da pochi, dai bei sogni o dai capricci di pochi, dall'iniziativa o dall'arbitrio di pochi. Quei pochi che attraverso le idee, le scoperte, le rivoluzioni, le guerre, addirittura un semplice gesto, l'uccisione di



Ministero dell'istruzione e del merito

un tiranno, cambiano il corso delle cose e il destino della maggioranza.

Certo è un'ipotesi atroce. È un pensiero che offende perché, in tal caso, noi che diventiamo? Greggi impotenti nelle mani di un pastore ora nobile ora infame? Materiale di contorno, foglie trascinate dal vento?»

¹ *Pascal*: Blaise Pascal (1623 -1662) scienziato, filosofo e teologo francese. In un suo aforisma sostenne il paradosso che l'aspetto di Cleopatra, regina d'Egitto, avrebbe potuto cambiare il corso della storia nello scontro epocale tra Oriente e Occidente nel I secolo a.C.

² *Bertrand Russell*: Bertrand Arthur William Russell (1872 - 1970), filosofo, logico, matematico britannico, autorevole esponente del movimento pacifista, fu insignito del premio Nobel per la letteratura nel 1950.

³ *Foster Dulles*: John Foster Dulles (1888 - 1959), politico statunitense, esponente del partito repubblicano, divenne segretario di Stato nell'amministrazione Eisenhower nel 1953, restando in carica fino al 1959, anno della sua morte.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. *'La storia è fatta da tutti o da pochi? Dipende da leggi universali o da alcuni individui e basta?'* Esponi le tue considerazioni sulle domande con cui il brano ha inizio.
3. Come si può interpretare la famosa citazione sulla lunghezza del naso di Cleopatra? Si tratta di un paradosso oppure c'è qualcosa di profondamente vero? Rispondi esponendo la tua opinione.
4. Oriana Fallaci cita il pensiero di Bertrand Russell, espresso ai tempi della Guerra fredda, che sembra non lasciare scampo alle nostre volontà individuali rispetto agli eventi storici. Per quali motivi il filosofo inglese prende a riferimento proprio quei personaggi politici come arbitri dei destini del mondo?

Produzione

L'ipotesi con cui Oriana Fallaci (1929 – 2006) conclude il suo pensiero sulla storia, si riferisce ai tempi della Guerra fredda e della minaccia nucleare. Tuttavia, da allora, il susseguirsi di tensioni e conflitti non accenna a placarsi, anche nel nostro continente. Secondo te, la situazione è ancor oggi nei termini descritti dalla giornalista? Rispondi anche con esempi tratti dalle tue conoscenze degli avvenimenti internazionali e dalle tue letture elaborando un testo che presenti le tue tesi sostenute da adeguate argomentazioni.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

LETTERA APERTA AL MINISTRO BIANCHI SUGLI ESAMI DI MATURITÀ

(<https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=150602>)

«Gentile Ministro Bianchi,

a quanto abbiamo letto, Lei sarebbe orientato a riproporre un esame di maturità senza gli scritti come lo scorso anno, quando molti degli stessi studenti, interpellati dai giornali, l'hanno giudicato più o meno una burletta.

Nonostante i problemi causati dalla pandemia, per far svolgere gli scritti in sicurezza a fine anno molte aule sono libere per ospitare piccoli gruppi di candidati. E che l'esame debba essere una verifica seria e impegnativa è nell'interesse di tutti. In quello dei ragazzi – per cui deve costituire anche una porta di ingresso nell'età adulta – perché li spinge a esercitarsi e a studiare, anche affrontando quel tanto di ansia che conferma l'importanza di questo passaggio. Solo così potranno uscire con soddisfazione. È nell'interesse della collettività, alla quale è doveroso garantire che alla promozione corrisponda una reale preparazione. Infine la scuola, che delle promozioni si assume la responsabilità, riacquisterebbe un po' di quella credibilità che ha perso proprio scegliendo la via dell'indulgenza a compenso della sua frequente inadeguatezza nel formare culturalmente e umanamente le nuove generazioni.



Ministero dell'istruzione e del merito

Non si tratta quindi solo della reintroduzione delle prove scritte, per molte ragioni indispensabile (insieme alla garanzia che non si copi e non si faccia copiare, come accade massicciamente ogni anno); ma di trasmettere agli studenti il messaggio di serietà e di autorevolezza che in fondo si aspettano da parte degli adulti.»

Nella Lettera aperta indirizzata nel dicembre 2021 al Professor Patrizio Bianchi, allora Ministro dell'Istruzione, i firmatari, illustri esponenti del mondo accademico e culturale italiano, hanno espresso una serie di riflessioni relative all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione.

Esponi il tuo punto di vista e confrontati in maniera critica con le tesi espresse nel testo. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: **Marco Belpoliti**, *Elogio dell'attesa nell'era di WhatsApp*, in *la Repubblica*, 30 gennaio 2018 (<https://ricerca.repubblica.it/repubblica/archivio/repubblica/2018/01/31/elogia-dellattesa-nellera-whatsapp35.html>)

«Non sappiamo più attendere. Tutto è diventato istantaneo, in "tempo reale", come si è cominciato a dire da qualche anno. La parola chiave è: "Simultaneo". Scrivo una email e attendo la risposta immediata. Se non arriva m'infastidisce: perché non risponde? Lo scambio epistolare in passato era il luogo del tempo differito. Le buste andavano e arrivavano a ritmi lenti. Per non dire poi dei sistemi di messaggi istantanei cui ricorriamo: WhatsApp. Botta e risposta. Eppure tutto intorno a noi sembra segnato dall'attesa: la gestazione, l'adolescenza, l'età adulta. C'è un tempo per ogni cosa, e non è mai un tempo immediato. [...]

Chi ha oggi tempo di attendere e di sopportare la noia? Tutto e subito. È evidente che la tecnologia ha avuto un ruolo fondamentale nel ridurre i tempi d'attesa, o almeno a farci credere che sia sempre possibile farlo. Certo a partire dall'inizio del XIX secolo tutto è andato sempre più in fretta. L'efficienza compulsiva è diventato uno dei tratti della psicologia degli individui. Chi vuole aspettare o, peggio ancora, perdere tempo? [...] Eppure ci sono ancora tanti tempi morti: "Si prega di attendere" è la risposta che danno i numeri telefonici che componiamo quasi ogni giorno.

Aspettiamo nelle stazioni, negli aeroporti, agli sportelli, sia quelli reali che virtuali. Attendiamo sempre, eppure non lo sappiamo più fare. Come minimo ci innervosiamo. L'attesa provoca persino rancore. Pensiamo: non si può fare più velocemente?»

Nell'articolo di Marco Belpoliti viene messo in evidenza un atteggiamento oggi molto comune: il non sapere attendere, il volere tutto e subito.

A partire dal testo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, dalle tue conoscenze e dalle tue letture, rifletti su quale valore possa avere l'attesa nella società del "tempo reale".

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

● PRIMA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA

IIS "E. MAJORANA" –ITI-ITA- IPA CORIGLIANO ROSSANO
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
Simulazione II prova - CLASSE V sez. B

Indirizzo: IP17-ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA
Codice ATECO: I 55 – percorso Accoglienza Turistica

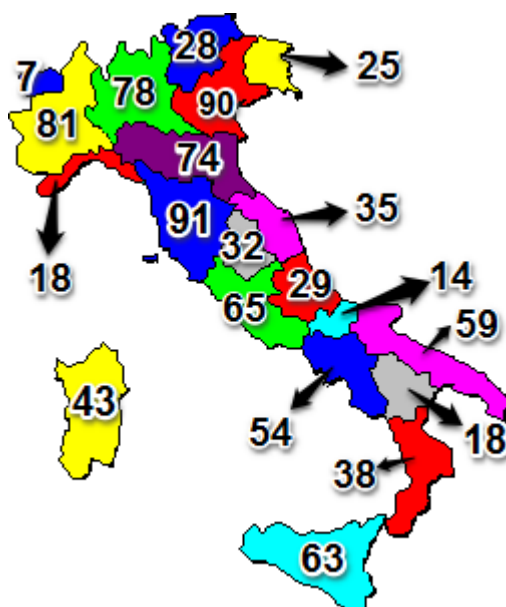
La valorizzazione del "made in Italy"

Documento

TAVOLE ITALIANE DA RECORD: OGNI COMUNE HA ALMENO UN PRODOTTO TUTELATO
(di Fabrizio Raimondi, 21/12/2016)

L'Italia è il primo paese al mondo per patrimonio culturale, storico e architettonico. Ma non solo. Il Belpaese ha un altro primato che è quello dei prodotti certificati e tutelati. Dai blasonati Prosciutto di Parma e Parmigiano Reggiano, fino alle indicazioni geografiche di nicchia, come la Patata del Fucino IGP e l'Oliva di Gaeta, la nuovissima DOP italiana che è stata registrata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea il 15/12/2016. In effetti, non esiste un solo comune italiano senza prodotti certificati: gli areali* di produzione delle denominazioni coinvolgono capillarmente tutto il paese [...]

I PRODOTTI CERTIFICATI E TUTELATI PER REGIONE (CIBO+VINO)



Totale denominazioni cibo = 290 Totale denominazioni vino = 523 Nota: la somma non corrisponde perché alcune IG vengono prodotte in più regioni.

L'Italia è il primo paese in Europa per numero di registrazioni nel catalogo europeo degli alimenti di qualità DOP, IGP e STG, con ben 290 prodotti su un totale di 1.360. Di questi 166 sono DOP, 122 IGP e 2 STG (la pizza e la mozzarella). Dietro l'Italia ci sono Francia (238), Spagna (194), Portogallo (137), Grecia (104). I riconoscimenti per il mondo del vino sono invece 523, contro i 432 della Francia, i 147 della Grecia e i 131 della Spagna. Nonostante questo il vino italiano stenta all'estero. Già dal 1992, l'UE ha riconosciuto che l'origine geografica condiziona la qualità e peculiarità

di un prodotto alimentare o di un vino, insieme alle tecniche di produzione tradizionali.
(Fonte: <https://it.businessinsider.com/dop-igt-stg-in-italia-sono-290-i-prodotti-certificati-e-tutelati-primi-in-europa-e-se-fossero-troppi/>)

N.B.*area li: area le è l'area geografica d iproduzioneodidistribuzionediunbene

A) Con riferimento alla comprensione del documento introduttivo, utile a fornire informazioni e stimoli alla riflessione, il candidato risponda ai seguenti quesiti:

- Sin dal 1992, l'Unione Europea ha riconosciuto che la qualità dei nostri prodotti alimentari e dei nostri vini è dovuta soprattutto a due fattori: quali?

- Il consumatore dimostra oggi maggiore consapevolezza della qualità dei prodotti e, pertanto, della sua tracciabilità.

Il candidato riferisca le indicazioni che oggi sono riportate sulle etichette e con le quali *"viene garantita la tracciabilità dei cibi e delle bevande che portiamo in tavola"*.

- L'etichettatura dei prodotti tutela non solo i consumatori, ma anche le aziende.

Il candidato riferisca le fasi che le aziende devono monitorare, dal campo alla tavola, per la tutela della qualità dei prodotti.

B) Il candidato utilizzando le conoscenze acquisite, individui concetti e informazioni utili alla promozione di prodotti *"made in Italy"*:

- proponga una definizione del concetto di "qualità" di un prodotto alimentare o di una bevanda alcolica o non alcolica, con riferimento alla qualità nutrizionale e a quella igienico - sanitaria;

- nella comunità europea ai prodotti agroalimentari sono tutelati con i marchi di qualità DOP, IGP e STG: il candidato descriva, per ogni singolo marchio, le diverse caratteristiche di queste forme di tutela;

- spieghi, in maniera sintetica, perché nella promozione e commercializzazione del prodotto debba essere riconosciuto un valore preminente al fattore *"territorio"*.

C) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze fondamentali e delle competenze tecnico professionali conseguite, il candidato supponga di dover organizzare una campagna di promozione di un vino e di un prodotto alimentare del proprio territorio.

In particolare:

- Supponga di avere davanti a sé un gruppo di turisti e di dover promuovere un vino DOP e un prodotto alimentare DOP o IGP a sua scelta, spiegandone la produzione, le caratteristiche nutrizionali e quelle organolettiche;

- esponga le nuove figure professionali nel settore turistico alberghiero e le attività che riguardano la mansione di ospitalità e accoglienza turistica: destination manager e revenue manager.

D) Il candidato concluda riferendo in maniera sintetica quale sia stata l'esperienza più significativa per la sua formazione nelle attività di Istituto o nelle esperienze maturate anche nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento o in altre attività professionalizzanti.

Durata della prova 6 ore.

Nome

data-----

● **SECONDA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA**

IIS “E. MAJORANA “ –ITI-ITA- IPA CORIGLIANO ROSSANO

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Simulazione II prova - CLASSE V sez.B

Indirizzo: IP17-ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA

Codice ATECO: I 55 – percorso Accoglienza Turistica

TIPOLOGIA D

NUCLEO TEMATICO 7

Lettura e promozione del territorio, dalla corretta rilevazione delle sue risorse alla selezione di eventirappresentativi delle sue specificità; adozione di tecniche efficaci per la pubblicizzazione degli eventi; valorizzazione di prodotti e servizi, che interconnettono ambiti culturali e professionali

Il valore del territorio nella proposta turistica ed enogastronomica è fondamentale poiché il territorio rappresenta un elemento distintivo della cultura e della tradizione di una determinata zona, e costituisce una fonte di attrazione per i turisti interessati a scoprire le peculiarità locali.

- a) Quali possono essere le strategie più efficaci per la sua valorizzazione?**
- b) Quali forme di ristorazione e di accoglienza turistica si sono sviluppate negli ultimi anni?**
- c) Immagina di poter aprire una tua struttura ricettiva. Quale tipologia sceglieresti? e come organizzeresti la tua offerta?**
- d) Quale prima colazione offriresti ai tuoi ospiti?**

Durata della prova 6 ore.
data

Nome

Allegato N° 3.GRIGLIE DI VALUTAZIONE

GRIGLIA DIVALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO				
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI				
INDICATORI		DESCRITTORI		PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrate nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20	
		Ordinata, equilibrate e coesa.	16	
		Semplice, lineare e coesa.	12	
		Non sempre coerente, ripetitiva	8	
		Disordinata ed incoerente	4	
2	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16	
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	8	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4	
3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressione e giudizio critico e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20	
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4	
Tipologia A – Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano				
1	- Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica dell'elaborazione).	Aderenza alla consegna, esauriente e articolata.	10	
		Completa aderenza alla consegna.	8	
		Sostanziale aderenza alla consegna, trattazione essenziale.	6	
		Parziale aderenza alla consegna e/o trattazione superficiale.	4	
		Mancata aderenza alla consegna e/o trattazione carente	2	
2	- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi nodi tematico-stilistici.	Comprensione del testo completa e dettagliata.	10	
		Buona comprensione del testo.	8	
		Comprensione sostanziale del testo.	6	
		Comprensione parziale del testo.	4	
		Errata comprensione del testo.	2	
3	- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Individuazione sicura delle strutture retoriche e stilistiche e dell' loro funzione comunicativa.	10	
		Buona padronanza delle strutture retoriche e stilistiche.	8	
		Individuazione delle strutture retoriche e stilistiche essenziali.	6	
		Fragile conoscenza delle strutture retoriche e stilistiche.	4	
		Mancata individuazione dell'aspetto Retorico e stilistico del testo.	2	
4	- Interpretazione corretta e articolata del testo.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	10	
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	8	
		Interpretazione complessiva corretta ma	6	

	superficiale.		
	Interpretazione parziale o inadeguata.	4	
	Interpretazione quasi inesistente.	2	
		Totale	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, varioportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. - Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrate nella distribuzione delle informazioni e coesa.	
		Ordinata, equilibrata e coesa.	
		Semplice, lineare e coesa.	
		Non sempre coerente, ripetitiva	
		Disordinata e incoerente	
2	- Ricchezza e padronanza lessicale. - Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	
		Forma lessico sostanzialmente corretta (errori sporadici non gravi).	
		Forma scorretta (errori diffusi e/o gravi); lessico improprio.	
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	
3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressioni di giudizio critiche e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	
Tipologia B – Analisi e produzione di un testo argomentativo			
1	- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione puntuale, completa e sicura delle tesi e delle argomentazioni.	
		Individuazione completa delle tesi e delle argomentazioni.	
		Individuazione delle tesi e delle argomentazioni nelle linee essenziali.	
		Individuazione parziale delle tesi e/o delle argomentazioni.	
		Mancata individuazione della tesi e delle argomentazioni.	
2	- Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti.	La trattazione è pienamente coerente, l'uso dei connettivi è appropriato.	
		La trattazione segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è quasi sempre appropriato.	
		La trattazione segue generalmente un ordine logico, l'uso dei connettivi è parzialmente adeguato.	
		La trattazione spesso non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi è poco pertinente.	
		La trattazione non segue un ordine logico, l'uso dei connettivi non è corretto.	

3	- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Le argomentazioni sono espresse in modo convincente e appropriato, sostenute da numerosi riferimenti culturali.	
		Le argomentazioni sono espresse in modo appropriato, con congrui riferimenti culturali.	
		Le argomentazioni sono espresse in modo quasi appropriato, con semplici riferimenti culturali.	
		Le argomentazioni sono espresse in modo poco appropriato, con pochi riferimenti culturali.	
		Le argomentazioni sono espresse in modo non appropriato, con scarsi/senza riferimenti culturali.	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, variato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'ELABORATO DI ITALIANO			
INDICATORI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI			
INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTEGGIO
1	-Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. -Coesione e coerenza testuale.	Ordinata, efficace, equilibrate nella distribuzione delle informazioni e coesa.	20
		Ordinata, equilibrate e coesa.	16
		Semplice, lineare e coesa.	12
		Non sempre coerente, ripetitiva	8
		Disordinata e incoerente	4
2	-Ricchezza e padronanza lessicale. -Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Forma scorrevole e curata; lessico scelto e vario.	20
		Forma corretta e lineare; lessico appropriato.	16
		Forma e lessico sostanzialmente corretti (errori sporadici e non gravi).	12
		Forma scorretta (errori diffuse/ogradi); lessico improprio.	8
		Forma molto scorretta (errori di notevole rilevanza)	4
3	- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. - Espressioni di giudizio critiche e valutazioni personali.	Originale, arricchita da riferimenti culturali e approfondimenti personali.	20
		Personale, con riferimenti culturali adeguati.	16
		Spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	12
		Scarsi spunti di riflessione critica e di contestualizzazione.	8
		Riflessione critica e contestualizzazione quasi inesistente.	4
Tipologia C – Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità.			
1	- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi.	Aderenza alla traccia sicura, esauriente e articolata.	14
		Completa aderenza alla traccia e trattazione adeguata.	12
		Sufficiente aderenza alla traccia e/o trattazione essenziale.	8
		Parziale aderenza alla traccia e/o trattazione disarticolata.	4
		Mancata aderenza alla traccia e/o trattazione carente.	2
	- Sviluppo lineare e	Esposizione ordinata, efficace, equilibrate nella distribuzione delle informazioni.	13

2	ordinato dell'esposizione.	Esposizione abbastanza ordinate ,lineare e coesa.	11	
		Esposizione semplice, sufficientemente lineare e coesa.	9	
		Esposizione non sempre coerente, ripetitiva.	5	
		Esposizione disordinata, ripetitiva.	2	
3	- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze ampie, articolate e presenza di riferimenti culturali significative e approfonditi.	13	
		Conoscenze adeguate, presenza di riferimenti culturali abbastanza significativi.	11	
		Conoscenze abbastanza adeguate, presenza di semplice riferimenti culturali.	9	
		Conoscenze lacunose e/o imprecise ,riferimenti culturali inadeguati.	5	
		Conoscenze assenti, mancanza di riferimenti culturali.	2	
			Total e	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5+ arrotondamento)

TABELLA DI CONVERSIONE

Voto In Centesimi	Voto In Ventesimi	Voto In Decimi
10	2	1
20	4	2
30	6	3
35	7	3,5
40	8	4
45	9	4,5
50	10	5
55	11	5,5
60	12	6
65	13	6,5
70	14	7
75	15	7,5

80	16	8
85	17	8,5
90	18	9
95	19	9,5
100	20	10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA-TIPOLOGIE A-B-C-D

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ _____ DATA _____

Indicatori	Descrittori	Punti	Punti assegnati
Punti tot. 3 Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contest operativo	Comprensione frammentaria e parziale aderenza alla tematica/caso proposto	1	
	Comprensione essenziale e sostanziale aderenza alla tematica/caso proposto	2	
	Comprensione esauriente e corretta rispetto ai vincoli posti nella tematica/caso proposto	3	
Puntitot.6 Padronanza delle conoscenze relative a I nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	Dimostra una scarsissima conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline	1	
	Dimostra una frammentaria conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline	2	
	Dimostra conoscenza essenziale dei nuclei fondamentali delle discipline	3	
	Dimostra una discreta conoscenza dei nuclei fondamentali delle discipline	4	
	Dimostra una buona padronanza dei nuclei fondamentali delle discipline	5	
	Dimostra un'ottima e completa padronanza dei nuclei fondamentali delle discipline	6	
Puntitot.8 Padronanza delle competenze tecnico-professionali espresso nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportune collegamenti concettuali e operativi	Padronanza delle competenze tecnico-pratiche scarsissime ed Elaborazione delle soluzioni quasi nulla	1	
	Padronanza delle competenze tecnico-pratiche in adeguata ed elaborazione delle soluzioni frammentaria	2	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali mediocre ed elaborazione superficiale.	3	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali sufficient ed elaborazione essenziale.	4	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali più che sufficiente ed elaborazione semplice.	5	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali discrete ed elaborazione autonoma.	6	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali buona ed elaborazione autonoma e precisa	7	
	Padronanza delle competenze tecnico-professionali ottima ed elaborazione autonoma, sicura e creativa	8	
Puntitot.3 Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico dipertinenza del settore professionale	Utilizza una terminologia non appropriata	1	
	Utilizza una terminologia, nel complesso, semplice e corretta	2	
	Utilizza un linguaggio tecnico specifico adeguato	3	
PUNTEGGI TOTALI DELLA PROVA == □ = □ = □ = □			

Griglia valutazione colloquio all'OM 22 marzo 2024 - n. 55

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

IL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5^B

DELL'ISTITUTO ALBERGHIERO DI CORIGLIANO ROSSANO–A.S.2023-24

Materia di insegnamento	Docente	Firma
Italiano/Storia	Fondacaro Gabriella	F.to Fondacaro Gabriella Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3,c.3,D.lgsn.39 del12/02/1993
Inglese	Scigliano Mara Antonella	F.to Scigliano Mara Antonella–Firma Autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993
Matematica	Urso Francesco	F.to Urso Francesco–Firma autografa Sostituita a mezzo stampa ex art.3,c.3,D.lgsn.39del12/02/1993
Francese	Santo Alida Lucia (coordinatrice)	F.to–Santo Alida Lucia - Firma autografa Sostituita a mezzo stampa exart.3,c.3,D.lgsn.39 del12/02/1993
Religione	Quartieri Teresa	F.to Quartieri Teresa–Firma autografa Sostituita a mezzo stampa ex rt.3,c.3,D.lgs n.39 del12/02/1993
Scienze Motorie	Greco Marco	F.to Greco Marco -Firma autografa sostituita a mezzo stampa exart.3,c.3,D.lgsn.39 del12/02/1993
Diritto e Tecniche Amministrative della struttura ricettiva	Federico Antonietta	F.to Federico Antonietta – Firma autografa sostituita a mezzo stampa exart.3,c.3,D.lgsn.39 del12/02/1993
Laboratorio di servizi di Accoglienza Turistica	Carbone Rocco Antonio	F.to Carbone Rocco Antonio – Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgsn. 39 del 12/02/1993
Tecniche di Comunicazione	Bossio Vincenzo	F.to Bossio Vincenzo- Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3,c.3,D.lgsn.39 del12/02/1993
Arte e Territorio	La Polla Rossella	F.to La Polla Rossella- Firma autografa sostituita A mezzo stampa ex art.3,c.3,D.lgsn.39 del 12/02/1993
Scienza e Cultura dell'Alimentazione	Marano Patrizia	F.to Maraano Patrizia -Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3, c.3, D.lgs n. 39 del 12/02/1993

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

DOTT.SAVERIO MADERA

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3,c.3,D.lgsn.39 del 2/02/1993

